



**RASSEGNA STAMPA ANFIA**  
**Settimana dal 4 al 10 giugno**

*Torino, 14 giugno 2024*

## Sommarrio Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
34	Interauto News	01/05/2024	<i>Anfia: "Con l'elettrico da dove si preleveranno le accise sui carburanti?"</i>	2
45/49	Interauto News	01/05/2024	<i>Mercato italia</i>	3
6/9	Rivista Tir	01/06/2024	<i>Pesi e dimensioni: nuove regole dall'Europa</i>	8
1+19	Il Sole 24 Ore	04/06/2024	<i>Auto elettriche, incentivi esauriti nel primo giorno di prenotazioni (C.Fotina/F.Greco)</i>	12
38	Corriere della Sera	04/06/2024	<i>Come si ottiene l'agevolazione Usato e ibrido, quali sono le regole? (A.Rinaldi)</i>	14
23	La Repubblica	04/06/2024	<i>Sorpresa sull'auto esauriti in un giorno gli aiuti per l'elettrica (D.Longhin)</i>	15
28	La Stampa	04/06/2024	<i>Boom per gli incentivi auto. Esauriti i fondi dell'elettrico (C.Luise)</i>	17
13	MF - Milano Finanza	04/06/2024	<i>Auto, boom di elettriche: incentivi gia' finiti (A.Boeris)</i>	18
15	Il Messaggero	04/06/2024	<i>Partenza sprint per l'ecobonus. L'auto elettrica traina le richieste</i>	19
22	Il Giornale	04/06/2024	<i>Auto, gia' esauriti i fondi dell'ecobonus (G.De Francesco)</i>	20
16	Il Centro	04/06/2024	<i>Finiti gli incentivi per le auto elettriche</i>	21
8	La Gazzetta del Mezzogiorno	04/06/2024	<i>Auto, partiti e gia' finiti i fondi per l'ecobonus</i>	22
14	Il Gazzettino	04/06/2024	<i>Partenza sprint per l'ecobonus grande richiesta per l'elettrico</i>	23
14	L'Unione Sarda	04/06/2024	<i>Auto elettriche, bonus a ruba in poche ore</i>	24
	Repubblica.it	04/06/2024	<i>Auto, in meno di 9 ore esauriti gli incentivi per le auto elettriche</i>	25
	Repubblica.it	04/06/2024	<i>Sorpresa sull'auto: esauriti in un giorno gli aiuti per l'elettrica</i>	27
	Lastampa.it	04/06/2024	<i>Auto, in meno di 9 ore esauriti gli incentivi per le auto elettriche</i>	30
	IlsecoloXIX.it	04/06/2024	<i>Auto, in meno di 9 ore esauriti gli incentivi per le auto elettriche</i>	32
	Corriere.it	04/06/2024	<i>Auto, quali incentivi sono rimasti? Usato elettrico e ibrido plug-in (ma ci sono solo 13 milioni)</i>	33
	Ilgazzettino.it	04/06/2024	<i>Federauto, bene Ecobonus ma prospettive restano incerte. Anfia, con avvio prenotazioni incentivi asp</i>	37
	Ilmattino.it	04/06/2024	<i>Federauto, bene Ecobonus ma prospettive restano incerte. Anfia, con avvio prenotazioni incentivi asp</i>	39
	Ilmessaggero.it	04/06/2024	<i>Federauto, bene Ecobonus ma prospettive restano incerte. Anfia, con avvio prenotazioni incentivi asp</i>	41
	Italianpress.eu	04/06/2024	<i>Auto, immatricolazioni in calo a maggio (-6,6%)</i>	43
	Borsaitaliana.it	04/06/2024	<i>Auto, in meno di 9 ore esauriti gli incentivi per le auto elettriche</i>	45

## MOBILITÀ ELETTRICA

### Anfia: "Con l'elettrico da dove si preleveranno le accise sui carburanti?"

Anfia, l'Associazione della filiera dell'industria automobilistica, ha recentemente fatto il punto della situazione in merito al peso attuale e all'evoluzione della mobilità elettrica in Italia e in Europa. Assodato l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale nel mondo dei trasporti, siano essi di merci o di persone, si avverte adesso un rallentamento della crescita che ha portato il settore a una condizione più complessa rispetto alle previsioni elaborate fino a poco tempo fa.

**CERTAMENTE, IN ITALIA** il numero delle vetture elettriche a batteria (Bev) è in crescita, ma la loro quota sul totale del parco circolante è ancora molto contenuta, solo lo 0,5% (dato 2023), mentre benzina e diesel attualmente detengono insieme l'84% del mercato. Se poi ci si addentra nelle nicchie, vediamo come il diesel, nel trasporto pesante su gomma (≥3,5t) per esempio, copre ancora il 97% del parco. E un grande e ricorrente tema strettamente connesso alla diffusione della mobilità sostenibile è certamente quello della diffusione dei punti di ricarica per i veicoli elettrici: nel nostro Paese, che ne conta circa 50.700, oltre la metà di essi si trova nel Nord Italia, il 23% nel Sud/Isola e il 19% nel Centro Italia. In totale, su tutta la rete autostradale non se ne contano più di 1.000. Si ha, di conseguenza, la netta sensazione che nel resto dell'Unione europea si viaggi a un'al-

tra velocità. In particolar modo sono i Paesi dell'Europa settentrionale a essere molto avanti rispetto a noi in termini di elettrificazione dei trasporti. Ma in generale, ed è la stessa Acea a denunciarlo, tra il 2017 e il 2023 le vendite di auto elettriche nell'Ue sono cresciute tre volte più velocemente rispetto all'installazione di punti di ricarica. Tanto che, guardando al futuro, secondo le stime dell'Associazione europea dei costruttori di automobili, l'Unione europea avrà bisogno di ulteriori 8,8 milioni di punti di ricarica entro il 2030.

**SAREBBE NECESSARIO QUINDI** installare 1,2 milioni di caricabatterie l'anno, otto volte il tasso di installazione attuale. Tornando allo studio Anfia, l'Associazione ha voluto poi focalizzare quelli che, secondo essa, sono i principali ostacoli da aggirare affinché la mobilità elettrica si possa diffondere in maniera più organica e capillare. Il primo è il prezzo di acquisto del veicolo,

la cui media non sembra ancora volersi abbassare, fino a quando non diminuiranno i costi delle batterie. Poi il bollo auto: fatta eccezione per Lombardia e Piemonte, dove le auto elettriche sono esenti a vita dal pagamento del bollo, nel resto d'Italia non si paga per i primi cinque anni di possesso, poi si pagherà il 25% della tariffa piena. Altro punto importante aperto è quello della transizione dai carburanti tradizionali alle batterie elettriche. Assodato che nel 2023 la spesa degli italiani per l'acquisto di carburanti a benzina e gasolio è stata di 70,9 miliardi di euro, e che di questi, 38,1 miliardi sono ascrivibili ad accise e Iva per un contributo fiscale che è cresciuto del 22,7% rispetto al 2022, da dove, chiede provocatoriamente Anfia, lo Stato italiano recupererà tali introiti a fronte di un parco macchine futuro totalmente elettrico? Da questa domanda, le cui possibili risposte implicano programmazione e tempistiche di livello continentale, è breve il passaggio all'attesa per le imminenti elezioni europee, il cui Parlamento vedrà probabilmente diversi avviamenti.

**I NUOVI ATTORI** che si collocheranno ai vertici della Ue potrebbero influire sulle date finora previste per l'attuazione della neutralità delle emissioni, stravolgendo tutti i programmi fin qui stabiliti da Case, costruttori di parti, batterie e di veicoli completamente elettrici.

#### PUNTI DI RICARICA

Sulla rete autostradale italiana si contano non più di 1.000 colonnine. Si ha la sensazione che nel resto dell'Ue si viaggi a un'altra velocità

#### TOP 20 BEV/PHEV MONDO PER MARCA

Marche	3 mesi 2024	Quota %	Marzo 2024	Quota %
1 BYD	584.714	18,2	286.712	21,8
2 Tesla	386.825	12,0	167.883	12,8
3 BMW	117.204	3,6	50.799	3,9
4 Wuling	108.833	3,4	36.374	2,8
5 Mercedes	93.383	2,9	38.069	2,9
6 Geely	89.154	2,8	25.542	1,9
7 Li Auto	88.927	2,8	32.606	2,5
8 Aito	85.339	2,7	24.353	1,9
9 Volkswagen	84.593	2,6	33.694	2,6
10 Volvo	79.426	2,5	34.651	2,6
11 Aion	66.935	2,1	31.995	2,4
12 Audi	65.478	2,0	25.469	1,9
13 Saic	61.800	1,9	22.639	1,7
14 Kia	59.334	1,8	24.442	1,9
15 Changan	57.934	1,8	17.236	1,3
16 Toyota	57.095	1,8	25.449	1,9
17 Hyundai	50.190	1,6	22.809	1,7
18 Jeep	41.626	1,3	16.324	1,2
19 Ford	39.381	1,2	17.212	1,3
20 Peugeot	35.619	1,1	n.d.	-
Altre	962.576	29,9	380.429	28,9
<b>Totale Mondo</b>	<b>3.216.366</b>	<b>100,0</b>	<b>1.314.687</b>	<b>100,0</b>

Fonte: CleanTechnica; n.d. = non disponibile

#### TOP 20 BEV/PHEV MONDO PER MODELLO

Marca e modello	3 mesi 2024	Quota %	Marzo 2024	Quota %
1 Tesla Model Y	263.773	8,20	118.985	9,05
2 BYD Song (Bev + Phev)	146.935	4,57	64.616	4,91
3 BYD Qin.Plus (Bev + Phev)	112.222	3,49	52.305	3,98
4 Tesla Model 3	105.727	3,29	41.035	3,12
5 BYD Seagull / Dolphin Mini	73.069	2,27	30.466	2,32
6 Aito M7	69.592	2,16	18.512	1,41
7 BYD Yuan Plus / Atto 3	66.992	2,08	29.182	2,22
8 BYD Dolphin	53.887	1,68	17.959	1,37
9 Wuling HongGuang Mini Ev	44.218	1,37	16.046	1,22
10 BYD Han (Bev + Phev)	41.631	1,29	23.138	1,76
11 Li Xiang L7	35.470	1,10	12.068	0,92
12 Wuling Bingo	34.273	1,07	12.136	0,92
13 BYD Destroyer 05	33.389	1,04	19.153	1,46
14 Changan Lumin	32.128	1,00	12.231	0,93
15 Volkswagen ID.4	31.794	0,99	13.650	1,04
16 Aion S	30.097	0,94	15.009	1,14
17 Aion Y	29.901	0,93	13.496	1,03
18 Volkswagen ID.3	26.131	0,81	10.167	0,77
19 Li Xiang L9	25.942	0,81	-	-
20 Geely Panda Mini	23.898	0,74	-	-
Altre	1.935.297	60,17	794.533	60,44
<b>Totale Mondo</b>	<b>3.216.366</b>	<b>100,00</b>	<b>1.314.687</b>	<b>100,00</b>

Fonte: CleanTechnica, Ev Volumes; n.d. = non disponibile

MERCATO ITALIA

Aprile, torna la crescita (+7,5%), ma è solo effetto calendario e km0. Ecobonus '24, l'attesa infinita

Ad aprile in Italia sono state immatricolate 135.353 autovetture per una crescita tendenziale del 7,5%. Dopo un marzo di calo, il ritorno al segno più ancora una volta non riporta l'esatta condizione del nostro mercato. Prima di tutto per via di un effetto calendario estremamente favorevole con due giornate lavorative in più rispetto ad aprile dell'anno scorso, e poi per l'ulteriore massivo ricorso alle autoimmatricolazioni. Se i due giorni lavorativi valgono per aprile il 10% e se il contributo degli autoimmatricolatori è consistito in 4.557 unità, pari al 48,1% dell'intero progresso in volume del mese, è sufficientemente chiaro che la domanda continua a languire, turbata sia dall'attesa di tornare a vedere il costo del credito su livelli vantaggiosi, sia da quella di poter approfittare degli Ecobonus 2024, fino alla seconda decade del mese di maggio confinati nel fantasioso mondo di fauni, elfi e troll; al momento di andare in stampa non ci sono ancora cer-

tezze sulla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Scorrendo ora le figure della struttura del mercato per utilizzatore di fonte Unrae, è possibile notare come ad aprile il solo Noleggio Lungo Termine abbia dovuto ripiegare in territorio negativo (-15,8%). Bene invece i Privati che, sostenuti dall'autofinanziamento, progrediscono del 13,8%. Ancora un buon mese per il Breve Termine che non fa bene bene come a marzo, ma che comunque migliora del 9,0%. Le Società, infine, crescono del 10,1%. Quanto alle alimentazioni, proseguono senza troppi sussulti i vari andamenti, con la benzina che cresce, sia sola (+16,2%), sia in combinazione ibrida (+25,1%); con il diesel che si contrae di un ulteriore 21,8%; con le Plug-in che non convincono (-26,1%) e soprattutto con l'elettrico che subisce un ulteriore taglio del 19,6%. Nel primo quadrimestre si sommano 587mila autovetture per una crescita del 6,1%, a marzo fu del 5,7%.



APRILE 2024, CHI SALE E CHI SCENDE

Marche	Quota %	Diff. %
Mitsubishi	0,41	-
Sportequipe	0,08	-
BYD	0,04	-
Altre	0,12	315,79
Lotus	0,03	171,43
EMC	0,10	164,15
SsangYong	0,03	157,14
Honda	0,52	123,00
Citroën	4,39	96,01
Land Rover	0,71	86,55
Nissan	1,85	69,18
Toyota	7,37	65,21
Seat	1,05	62,26
Cupra	1,23	61,32
Evo	0,34	52,67
Aston Martin	0,01	50,00
Porsche	0,61	44,77
Lexus	0,29	34,80
Suzuki	2,47	23,20
BMW	4,58	22,44
Dacia	5,76	21,11
MG	2,69	20,37
Mazda	0,66	19,81
Renault	5,24	15,08
Hyundai	3,15	14,51
Mercedes	3,18	12,98
Skoda	2,37	11,13
Volvo	0,99	10,87
<b>Totale mercato</b>	<b>100,00</b>	<b>7,52</b>
Lancia	2,80	1,91
Kia	2,85	0,05
Fiat	11,24	-1,03
Alfa Romeo	1,69	-3,82
Lamborghini	0,03	-7,50
DS	0,43	-7,94
Mimi	0,90	-9,73
Audi	4,26	-10,19
Ford	4,88	-10,47
Ferrari	0,05	-11,11
Opel	2,67	-11,15
Volkswagen	7,60	-11,76
DR	1,38	-11,78
Jeep	3,71	-16,61
smart	0,22	-17,81
Peugeot	4,40	-21,90
Jaguar	0,06	-33,86
Maserati	0,15	-37,96
Tesla	0,25	-53,38
Subaru	0,06	-61,21
Mahindra	0,02	-73,86
Polestar	0,01	-88,54
Lynk & Co	0,06	-89,82

IMMATRICOLAZIONI 2024, 2023 E 2022 A CONFRONTO

	Immatricol. 2024	Immatricol. 2023	Immatricol. 2022	Diff. unità 2024 su '23	Diff. % 2024 su '23	Diff. unità 2024 su '22	Diff. % 2024 su '22
Gennaio	142.009	128.328	107.853	13.681	10,66	34.156	31,67
Febbraio	147.169	130.405	110.918	16.764	12,86	36.251	32,68
Marzo	162.134	168.324	119.548	-6.190	-3,68	42.586	35,62
<b>1° trimestre</b>	<b>451.312</b>	<b>427.057</b>	<b>338.319</b>	<b>24.255</b>	<b>5,68</b>	<b>112.993</b>	<b>33,40</b>
Aprile	135.353	125.884	97.365	9.469	7,52	37.988	39,02
Maggio		149.482	121.349				
Giugno		139.150	127.232				
<b>2° trimestre</b>		<b>414.516</b>	<b>345.946</b>				
<b>1° semestre</b>		<b>841.573</b>	<b>684.265</b>				
Luglio		119.247	109.611				
Agosto		79.787	71.211				
Settembre		136.315	110.998				
<b>3° trimestre</b>		<b>335.349</b>	<b>291.820</b>				
<b>Primi 9 mesi</b>		<b>1.176.922</b>	<b>976.085</b>				
Ottobre		139.075	115.852				
Novembre		139.317	119.871				
Dicembre		111.136	104.965				
<b>4° trimestre</b>		<b>389.528</b>	<b>340.688</b>				
<b>2° semestre</b>		<b>724.877</b>	<b>632.508</b>				
<b>Totale anno</b>	<b>1.566.450</b>	<b>1.316.773</b>					
1° consolidato	1.566.448	1.316.702					
<b>Cumulato</b>	<b>586.665</b>	<b>552.941</b>	<b>435.684</b>	<b>33.724</b>	<b>6,10</b>	<b>150.981</b>	<b>34,65</b>

Fonte: Elaborazione InterAutoNews su dati Anfia

EMISSIONI DI CO<sub>2</sub> (G/KM) – MEDIA PONDERATA SU IMMATRICOLATO MERCATO ITALIA

	4 mesi 2024	4 mesi 2023	Diff. %	Apr. 2024	Apr. 2023	Diff. %
Media ponderata	121,3	120,2	0,9	121,9	121,3	0,5

Fonte: Elaborazioni Unrae al 30/04/2024

Elaborazione InterAutoNews (dati Min. Infrastrutture)

## MERCATO ITALIA

### IL MERCATO ITALIANO RESO NOTO DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Fonte: Unrae - Dati al 30/04/2024

Marche	4 mesi 2024	Quota %	4 mesi 2023	Quota %	Diff. %	Apr. 2024	Quota %	Apr. 2023	Quota %	Diff. %
Fiat	65.720	11,20	65.988	11,93	-0,41	15.207	11,24	15.366	12,21	-1,03
Toyota	43.930	7,49	33.761	6,11	30,12	9.972	7,37	6.036	4,79	65,21
Volkswagen	42.879	7,31	45.749	8,27	-6,27	10.281	7,60	11.651	9,26	-11,76
Dacia	35.613	6,07	30.996	5,61	14,90	7.798	5,76	6.439	5,12	21,11
Peugeot	30.307	5,17	29.889	5,41	1,40	5.957	4,40	7.627	6,06	-21,90
Renault	28.039	4,78	27.240	4,93	2,93	7.096	5,24	6.166	4,90	15,08
Ford	26.718	4,55	31.083	5,62	-14,04	6.610	4,88	7.383	5,86	-10,47
Jeep	25.864	4,41	26.844	4,85	-3,65	5.025	3,71	6.026	4,79	-16,61
Citroën	25.795	4,40	19.576	3,54	31,77	5.945	4,39	3.033	2,41	96,01
BMW	24.968	4,26	20.055	3,63	24,50	6.199	4,58	5.063	4,02	22,44
Audi	24.934	4,25	23.460	4,24	6,28	5.762	4,26	6.416	5,10	-10,19
Hyundai	18.021	3,07	16.294	2,95	10,60	4.269	3,15	3.728	2,96	14,51
Opel	17.267	2,94	18.182	3,29	-5,03	3.617	2,67	4.071	3,23	-11,15
Mercedes	16.758	2,86	17.492	3,16	-4,20	4.301	3,18	3.807	3,02	12,98
Lancia	16.715	2,85	14.819	2,68	12,79	3.792	2,80	3.721	2,96	1,91
Kia	16.048	2,74	16.362	2,96	-1,92	3.860	2,85	3.858	3,06	0,05
Nissan	15.419	2,63	12.569	2,27	22,67	2.509	1,85	1.483	1,18	69,18
Suzuki	14.272	2,43	11.093	2,01	28,66	3.346	2,47	2.716	2,16	23,20
MG	13.573	2,31	7.828	1,42	73,39	3.646	2,69	3.029	2,41	20,37
Skoda	12.945	2,21	11.330	2,05	14,25	3.204	2,37	2.883	2,29	11,13
Alfa Romeo	8.816	1,50	8.916	1,61	-1,12	2.291	1,69	2.382	1,89	-3,82
Volvo	7.160	1,22	5.592	1,01	28,04	1.346	0,99	1.214	0,96	10,87
Cupra	6.158	1,05	4.822	0,87	27,71	1.668	1,23	1.034	0,82	61,32
DR	5.936	1,01	9.052	1,64	-34,42	1.872	1,38	2.122	1,69	-11,78
Seat	5.324	0,91	4.328	0,78	23,01	1.423	1,05	877	0,70	62,26
Mazda	5.193	0,89	5.818	1,05	-10,74	889	0,66	742	0,59	19,81
Mini	4.938	0,84	6.791	1,23	-27,29	1.215	0,90	1.346	1,07	-9,73
Tesla	4.065	0,69	5.290	0,96	-23,16	345	0,25	740	0,59	-53,38
Land Rover	3.517	0,60	3.017	0,55	16,57	957	0,71	513	0,41	86,55
Porsche	3.439	0,59	2.672	0,48	28,71	831	0,61	574	0,46	44,77
Honda	2.779	0,47	1.903	0,34	46,03	698	0,52	313	0,25	123,00
DS	2.262	0,39	2.680	0,48	-15,60	580	0,43	630	0,50	-7,94
Evo	2.039	0,35	1.476	0,27	38,14	458	0,34	300	0,24	52,67
Lexus	1.647	0,28	992	0,18	66,03	399	0,29	296	0,24	34,80
Mitsubishi	1.310	0,22	572	0,10	129,02	551	0,41	43	0,03	-
smart	1.181	0,20	1.698	0,31	-30,45	300	0,22	365	0,29	-17,81
Maserati	1.003	0,17	1.375	0,25	-27,05	201	0,15	324	0,26	-37,96
Sportequipe	617	0,11	13	0,00	-	112	0,08	9	0,01	-
Subaru	486	0,08	969	0,18	-49,85	83	0,06	214	0,17	-61,21
Jaguar	477	0,08	472	0,09	1,06	84	0,06	127	0,10	-33,86
EMC	452	0,08	276	0,05	63,77	140	0,10	53	0,04	164,15
Lynk & Co	360	0,06	2.237	0,40	-83,91	81	0,06	796	0,63	-89,82
Ferrari	289	0,05	274	0,05	5,47	64	0,05	72	0,06	-11,11
BYD	215	0,04	0	0,00	-	57	0,04	0	0,00	-
Lamborghini	168	0,03	144	0,03	16,67	37	0,03	40	0,03	-7,50
SsangYong	166	0,03	124	0,02	33,87	36	0,03	14	0,01	157,14
Lotus	120	0,02	38	0,01	215,79	38	0,03	14	0,01	171,43
Mahindra	106	0,02	206	0,04	-48,54	23	0,02	88	0,07	-73,86
Polestar	48	0,01	344	0,06	-86,05	11	0,01	96	0,08	-88,54
Aston Martin	39	0,01	33	0,01	18,18	9	0,01	6	0,00	50,00
Altre	570	0,10	207	0,04	175,36	158	0,12	38	0,03	315,79
<b>Totale mercato</b>	<b>586.665</b>	<b>100,00</b>	<b>552.941</b>	<b>100,00</b>	<b>6,10</b>	<b>135.353</b>	<b>100,00</b>	<b>125.884</b>	<b>100,00</b>	<b>7,52</b>

### ITALIA - MERCATO AUTOVETTURE PER GRUPPI - Fonte: Unrae - Dati al 30/04/2024

Marche	4 mesi 2024	Quota %	4 mesi 2023	Quota %	Diff. %	Apr. 2024	Quota %	Apr. 2023	Quota %	Diff. %
Gruppo Stellantis	193.749	33,03	188.269	34,05	2,91	42.615	31,48	43.180	34,30	-1,31
Gruppo Volkswagen	92.408	15,75	89.833	16,25	2,87	22.375	16,53	22.901	18,19	-2,30
Gruppo Renault	63.652	10,85	58.236	10,53	9,30	14.894	11,00	12.605	10,01	18,16
Gruppo Toyota	45.577	7,77	34.753	6,29	31,15	10.371	7,66	6.332	5,03	63,79
Gruppo Hyundai Kia	34.069	5,81	32.656	5,91	4,33	8.129	6,01	7.586	6,03	7,16
Gruppo BMW	29.906	5,10	26.846	4,86	11,40	7.414	5,48	6.409	5,09	15,68
Gruppo Ford	26.718	4,55	31.083	5,62	-14,04	6.610	4,88	7.383	5,86	-10,47
Gruppo Daimler	17.939	3,06	19.190	3,47	-6,52	4.601	3,40	4.172	3,31	10,28
Gruppo Nissan	15.419	2,63	12.569	2,27	22,67	2.509	1,85	1.483	1,18	69,18
Gruppo DR	8.592	1,46	10.541	1,91	-18,49	2.442	1,80	2.431	1,93	0,45
Gruppo JLR	3.994	0,68	3.489	0,63	14,47	1.041	0,77	640	0,51	62,66
Altre marche	54.642	9,31	45.476	8,22	20,16	12.352	9,13	10.762	8,55	14,77
<b>Totale mercato</b>	<b>586.665</b>	<b>100,00</b>	<b>552.941</b>	<b>100,00</b>	<b>6,10</b>	<b>135.353</b>	<b>100,00</b>	<b>125.884</b>	<b>100,00</b>	<b>7,52</b>

## MERCATO ITALIA

### VENDITE PER GIORNO LAVORATIVO

	2024 Giorni	2024 Vendite	2023 Giorni	2023 Vendite	2022 Giorni	2022 Vendite	2021 Giorni	2021 Vendite	2020 Giorni	2020 Vendite	2019 Giorni	2019 Vendite	2018 Giorni	2018 Vendite
Gennaio	22	6.455	21	6.111	20	5.393	19	7.063	21	7.422	22	7.512	22	8.106
Febbraio	21	7.008	20	6.520	20	5.546	20	7.158	20	8.156	20	8.925	20	9.111
Marzo	21	7.721	23	7.318	23	5.198	23	7.386	22	1.292	21	9.252	22	9.739
Aprile	20	6.768	18	6.994	19	5.124	21	6.916	21	205	20	8.746	19	9.047
Maggio	22		22	6.795	22	5.516	21	6.806	20	4.992	22	8.995	22	9.077
Giugno	20		21	6.626	21	6.059	21	7.127	21	6.319	20	8.616	21	8.346
Luglio	23		21	5.678	21	5.220	22	5.023	23	5.946	23	6.667	22	6.952
Agosto (-10 gg)	11		12	6.649	12	5.934	12	5.397	11	8.088	11	8.108	12	7.649
Settembre	21		21	6.491	22	5.045	22	4.787	22	7.107	21	6.787	20	6.268
Ottobre	23		22	6.322	21	5.517	21	4.814	22	7.145	23	6.837	23	6.393
Novembre	20		21	6.634	21	5.708	21	4.977	21	6.601	20	7.550	21	7.018
Dicembre	20		18	6.174	20	5.248	22	3.942	21	5.696	20	7.022	19	6.554
Media annua	20	6.988	20	6.526	20	5.459	20	5.950	20	5.747	20	7.918	20	7.855
Media periodo	21	6.988	21	6.736	21	5.315	21	7.131	21	4.269	21	8.609	21	9.001

### LA STRUTTURA DEL MERCATO ITALIANO PER USO - Fonte: Unrae - Dati al 30/04/2024

Uso	4 mesi 2024	Quota %	4 mesi 2023	Quota %	Diff. %	Apr. 2024	Quota %	Apr. 2023	Quota %	Diff. %
<b>PRIVATI</b>	324.532	54,60	299.308	53,45	8,43	69.700	50,91	61.219	48,07	13,85
<b>AUTOIMM.</b>	60.300	10,15	49.901	8,91	20,84	16.249	11,87	11.692	9,18	38,98
Uso privato	56.824	9,56	46.808	8,36	21,40	15.316	11,19	10.888	8,55	40,67
Uso noleggio	3.476	0,58	3.093	0,55	12,38	933	0,68	804	0,63	16,04
<b>NOLEGGIO</b>	177.006	29,78	179.326	32,02	-1,29	43.572	31,82	47.722	37,47	-8,70
Lungo termine	123.981	20,86	145.805	26,04	-14,97	28.679	20,95	34.063	26,75	-15,81
- Top (1)	63.279	10,65	72.302	12,91	-12,48	14.389	10,51	16.769	13,17	-14,19
- Captive (2)	47.674	8,02	55.511	9,91	-14,12	12.489	9,12	12.298	9,66	1,55
- Altre	13.028	2,19	17.992	3,21	-27,59	1.801	1,32	4.996	3,92	-63,95
Breve termine	53.025	8,92	33.521	5,99	58,18	14.893	10,88	13.659	10,73	9,03
- Top (1)	41.277	6,94	25.083	4,48	64,56	10.727	7,83	11.286	8,86	-4,95
- Altre*	11.748	1,98	8.438	1,51	39,23	4.166	3,04	2.373	1,86	75,56
<b>SOCIETA'</b>	32.508	5,47	31.486	5,62	3,25	7.399	5,40	6.723	5,28	10,06
<b>Totale</b>	594.346	100,00	560.021	100,00	6,13	136.920	100,00	127.356	100,00	7,51
di cui persone giuridiche	269.814	45,40	260.713	46,55	3,49	67.220	49,09	66.137	51,93	1,64
di cui noleggio	180.482	30,37	182.419	32,57	-1,06	44.505	32,50	48.526	38,10	-8,29

(1) Top = principali società di noleggio a Breve e Lungo Termine; (2) Captive = società di diretta emanazione delle Case auto; (3) Newcomers = società di noleggio che iniziano ad avere volumi rilevanti in parco; (\*) autotricolazioni uso noleggio effettuate da Concessionari e Case auto

### IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE PER REGIONI E AREE

Regione-Area	4 m. 2024	Q. %	4 m. 2023	Q. %	Diff. %	Apr. '24	Apr. '23	Diff. %
Valle d'Aosta	1.548	0,26	31.863	5,77	-95,14	362	3.317	-89,09
Piemonte	62.508	10,66	42.568	7,71	46,84	14.439	13.273	8,78
Lombardia	88.040	15,02	83.427	15,10	5,53	19.748	17.372	13,68
Liguria	9.818	1,67	9.618	1,74	2,08	2.211	1.986	11,33
<b>Italia Nord-Ovest</b>	161.914	27,62	167.476	30,32	-3,32	36.760	35.948	2,26
Friuli	8.098	1,38	7.819	1,42	3,57	1.748	1.656	5,56
Trentino Alto Adige	108.503	18,51	87.872	15,91	23,48	26.938	26.764	0,65
Veneto	36.918	6,30	35.686	6,46	3,45	8.426	7.367	14,37
Emilia Romagna	49.439	8,43	46.113	8,35	7,21	10.754	10.017	7,36
<b>Italia Nord-Est</b>	202.958	34,62	177.490	32,13	14,35	47.866	45.804	4,50
Toscana	66.011	11,26	58.238	10,54	13,35	16.248	12.340	31,67
Umbria	6.268	1,07	5.641	1,02	11,12	1.336	1.109	20,47
Marche	10.095	1,72	9.135	1,65	10,51	2.294	1.870	22,67
Lazio	52.898	9,02	54.741	9,91	-3,37	11.558	11.827	-2,27
<b>Italia Centro</b>	135.272	23,08	127.755	23,13	5,88	31.436	27.146	15,80
Abruzzi	8.302	1,42	6.847	1,24	21,25	1.916	1.381	38,74
Basilicata	2.473	0,42	2.372	0,43	4,26	533	578	-7,79
Campania	22.253	3,80	21.060	3,81	5,66	4.765	4.600	3,59
Molise	1.934	0,33	2.270	0,41	-14,80	351	209	67,94
Puglia	14.721	2,51	14.212	2,57	3,58	3.270	2.994	9,22
Calabria	8.419	1,44	7.425	1,34	13,39	1.936	1.507	28,47
Sicilia	20.507	3,50	18.839	3,41	8,85	4.399	4.007	9,78
Sardegna	7.452	1,27	6.685	1,21	11,47	2.057	1.490	38,05
<b>Italia Sud-Isole</b>	86.061	14,68	79.710	14,43	7,97	19.227	16.766	14,68
<b>Totale</b>	586.205	100,00	552.431	100,00	6,11	135.289	125.664	7,66

Fonte: Elaborazioni InterAutoNews su dati Anfia

### TOP 5 MESI DI APRILE

Aprile 1992	257.891
Aprile 1998	229.356
April 1997	228.872
Aprile 1999	222.205
Aprile 2001	221.144

### TOP 5 MESI DI MAGGIO

Maggio 2007	248.195
Maggio 2000	237.273
Maggio 2001	235.146
Maggio 1990	232.221
Maggio 1997	230.674

### BOTTOM 5 MESI DI APRILE - DAL 1980

Aprile 2020	4.295
Aprile 2022	97.365
Aprile 2013	116.838
Aprile 2014	119.850
Aprile 2023	125.884

### BOTTOM 5 MESI DI MAGGIO - DAL 1980

Maggio 2020	99.842
Maggio 2022	121.349
Maggio 2014	132.312
Maggio 2013	136.850
Maggio 2021	142.932

## MERCATO ITALIA

TOP 50 PROVINCE		
Province	4 mesi 2024	Quota %
1 Trento	64.142	10,79
2 Roma	45.409	7,64
3 Torino	45.251	7,61
4 Bolzano	44.655	7,51
5 Firenze	38.958	6,55
6 Milano	29.853	5,02
7 Reggio Emilia	14.034	2,36
8 Napoli	10.908	1,84
9 Bologna	10.833	1,82
10 Brescia	10.176	1,71
11 Monza e Brianza	9.616	1,62
12 Varese	8.461	1,42
13 Bergamo	8.300	1,40
14 Verona	7.859	1,32
15 Modena	7.290	1,23
16 Vicenza	7.289	1,23
17 Padova	7.119	1,20
18 Como	6.354	1,07
19 Treviso	6.267	1,05
20 Bari	5.954	1,00
21 Palermo	5.716	0,96
22 Venezia	5.554	0,93
23 Genova	5.133	0,86
24 Cuneo	5.001	0,84
25 Salerno	5.000	0,84
26 Pisa	4.973	0,84
27 Perugia	4.828	0,81
28 Catania	4.741	0,80
29 Parma	4.687	0,79
30 Pavia	4.612	0,78
31 Lucca	4.388	0,74
32 Caserta	4.029	0,68
33 Alessandria	3.837	0,65
34 Ravenna	3.669	0,62
35 Udine	3.561	0,60
36 Lecce	3.550	0,60
37 Ancona	3.524	0,59
38 Novara	3.466	0,58
39 Livorno	3.378	0,57
40 Prato	3.285	0,55
41 Cosenza	3.192	0,54
42 Cremona	3.159	0,53
43 Pistoia	3.091	0,52
44 Arezzo	3.054	0,51
45 Lecco	2.912	0,49
46 Forlì - Cesena	2.883	0,49
47 Latina	2.860	0,48
48 Sassari	2.765	0,47
49 Messina	2.688	0,45
50 Ferrara	2.652	0,45

Fonte: Unrae/CED - Ministero delle Infrastrutture

TOP 5 IMMATRICOLAZIONI PER REGIONE		
Regione	4 mesi 2024	Quota %
1 Trentino Alto Adige	108.797	18,30
2 Lombardia	89.254	15,02
3 Toscana	67.293	11,32
4 Piemonte	63.155	10,63
5 Lazio	53.580	9,01

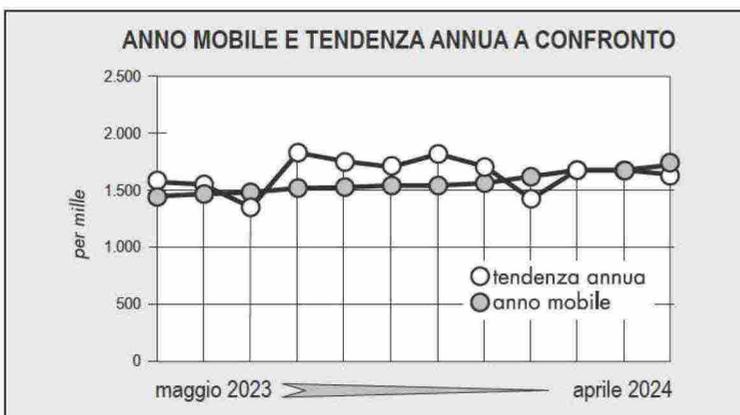
Fonte: Unrae/CED - Ministero delle Infrastrutture

TOP 10 - APRILE 2024 - Fonte: Unrae - Dati al 30/04/2024		
<b>4 MESI 2024</b>		
1 Fiat Panda	44.637	
2 Dacia Sandero	23.065	
3 Citroën C3	17.462	
4 Lancia Ypsilon	16.715	
5 Jeep Avenger	13.184	
6 Toyota Yaris Cross	12.876	
7 Peugeot 208	11.987	
8 Toyota Yaris	11.956	
9 Ford Puma	11.252	
10 Renault Clio	11.130	
<b>DIESEL APRILE 2024</b>		
1 Volkswagen Tiguan	1.147	
2 Fiat 500X	1.077	
3 Mercedes GLA	868	
4 Jeep Compass	850	
4 BMW Serie 1	727	
6 Alfa Romeo Stelvio	720	
7 Jeep Renegade	676	
8 Audi Q3	644	
9 Dacia Duster	632	
10 Volkswagen T-Roc	630	
<b>IBRIDE APRILE 2024</b>		
1 Fiat Panda	10.149	
2 Toyota Yaris	3.566	
3 Lancia Ypsilon	3.244	
4 Ford Puma	2.953	
5 Toyota Yaris Cross	2.260	
6 Fiat 500	2.089	
7 Kia Sportage	1.519	
8 Nissan Qashqai	1.310	
9 Suzuki Vitara	1.200	
10 Toyota C-HR	991	
<b>APRILE 2024</b>		
1 Fiat Panda	10.314	
2 Dacia Sandero	5.179	
3 Lancia Ypsilon	3.792	
4 Citroën C3	3.732	
5 Toyota Yaris	3.571	
6 Ford Puma	2.960	
7 Renault Clio	2.939	
8 Peugeot 208	2.850	
9 MG ZS	2.656	
10 Volkswagen T-Roc	2.620	
<b>METANO 4 MESI 2024</b>		
1 Volkswagen Polo	598	
2 Skoda Octavia	174	
3 Skoda Kamiq	133	
4 Audi A3	87	
5 Volkswagen Golf	53	
6 Skoda Scala	4	
7 Audi A4	1	
<b>METANO APRILE 2024</b>		
1 Volkswagen Polo	126	
2 Skoda Octavia	53	
3 Skoda Kamiq	22	
4 Audi A3	15	
5 Volkswagen Golf	3	
<b>BENZINA 4 MESI 2024</b>		
1 Citroën C3	15.631	
2 Jeep Avenger	12.002	
3 Peugeot 208	10.505	
4 MG ZS	10.107	
5 Volkswagen T-Cross	8.383	
6 Volkswagen T-Roc	7.737	
7 Opel Corsa	7.560	
8 Toyota Aygo X	7.367	
9 Peugeot 2008	6.808	
10 Dacia Sandero	5.570	
<b>BENZINA APRILE 2024</b>		
1 Citroën C3	3.487	
2 MG ZS	2.647	
3 Peugeot 208	2.540	
4 Volkswagen T-Cross	2.279	
5 Jeep Avenger	2.235	
6 Volkswagen T-Roc	1.990	
7 Opel Corsa	1.799	
8 Toyota Aygo X	1.740	
9 Dacia Sandero	1.273	
10 Renault Clio	1.121	
<b>DIESEL 4 MESI 2024</b>		
1 Fiat 500X	5.030	
2 Jeep Compass	4.066	
3 Volkswagen Tiguan	3.801	
4 Mercedes GLA	3.700	
5 Volkswagen T-Roc	3.291	
6 Jeep Renegade	3.240	
7 Ford Kuga	2.911	
8 Alfa Romeo Tonale	2.899	
9 Peugeot 2008	2.818	
10 Dacia Duster	2.775	
<b>GPL 4 MESI 2024</b>		
1 Dacia Sandero	17.494	
2 Dacia Duster	7.413	
3 Renault Captur	5.982	
4 Renault Clio	4.172	
5 DR 5.0	2.405	
6 Lancia Ypsilon	2.175	
7 Dacia Jogger	2.013	
8 Fiat Panda	1.599	
9 DR 6.0	1.423	
10 Kia Stonic	1.086	
<b>GPL APRILE 2024</b>		
1 Dacia Sandero	3.906	
2 Dacia Duster	1.531	
3 DR 5.0	1.047	
4 Renault Captur	985	
5 Renault Clio	837	
6 Lancia Ypsilon	547	
7 Dacia Jogger	457	
8 DR 6.0	329	
9 Kia Stonic	293	
10 DR 3.0	273	
<b>IBRIDE 4 MESI 2024</b>		
1 Fiat Panda	42.480	
2 Lancia Ypsilon	14.539	
3 Toyota Yaris Cross	12.875	
4 Toyota Yaris	11.898	
5 Ford Puma	11.205	
6 Nissan Qashqai	8.217	
7 Fiat 500	8.084	
8 Kia Sportage	6.649	
9 Toyota C-HR	4.963	
10 Suzuki Vitara	4.412	
<b>PLUG-IN 4 MESI 2024</b>		
1 Audi Q3	1.496	
2 BMW X1	1.191	
3 Cupra Formentor	1.031	
4 Volvo XC60	1.003	
5 Audi A3	945	
6 Audi Q5	912	
7 Porsche Cayenne	740	
8 Jeep Renegade	675	
9 Jeep Compass	606	
10 Ford Kuga	572	
<b>PLUG-IN APRILE 2024</b>		
1 Cupra Formentor	331	
2 Audi Q3	316	
3 BMW X1	250	
4 Volvo XC60	213	
5 Audi A3	206	
6 Alfa Romeo Tonale	200	
7 Audi Q5	196	
8 Porsche Cayenne	145	
8 Ford Kuga	142	
10 Mercedes GLC Coupé	139	
<b>ELETRICHE 4 MESI 2024</b>		
1 Tesla Model Y	2.582	
2 Tesla Model 3	1.380	
3 Jeep Avenger	857	
4 Volvo EX30	815	
5 smart Fortwo	763	
6 Volkswagen ID.3	735	
7 Fiat 500	716	
8 BMW iX1	704	
9 Audi Q4	575	
10 Peugeot 208	430	
<b>ELETRICHE APRILE 2024</b>		
1 Tesla Model Y	237	
2 Volvo EX30	207	
3 Jeep Avenger	191	
4 smart Fortwo	183	
5 BMW iX1	157	
6 Audi Q4	138	
7 Mercedes EQA	128	
8 Fiat 500	102	
9 Tesla Model 3	101	
10 Mercedes EQB	91	

## MERCATO ITALIA

TENDENZA ANNUA		Diff. %
Dicembre	1.598.676	5,25
Gennaio 2023	1.344.324	-15,91
Febbraio	1.414.352	5,21
Marzo	1.646.532	16,42
Aprile	1.471.094	-10,65
Maggio	1.587.596	7,92
Giugno	1.511.879	-4,77
Luglio	1.369.667	-9,41
Agosto	1.845.253	34,72
Settembre	1.696.649	-8,05
Ottobre	1.673.157	-1,38
Novembre	1.765.259	5,50
Dicembre	1.692.664	-4,11
Gennaio 2024	1.487.641	-12,11
Febbraio	1.596.184	7,30
Marzo	1.585.991	-0,64
Aprile	1.581.750	-0,27

ANNO MOBILE		Diff. %
Gen. '22 - Dic. '22	1.316.773	1,41
Feb. '22 - Gen. '23	1.337.248	1,55
Mar. '22 - Feb. '23	1.356.734	1,46
Apr. '22 - Mar. '23	1.405.509	3,60
Mag. '22 - Apr. '23	1.434.028	2,03
Giù. '22 - Mag. '23	1.462.161	1,96
Lug. '22 - Giu. '23	1.474.079	0,82
Ago. '22 - Lug. '23	1.483.715	0,65
Set. '22 - Ago. '23	1.492.291	0,58
Ott. '22 - Set. '23	1.517.608	1,70
Nov. '22 - Ott. '23	1.540.831	1,53
Dic. '22 - Nov. '23	1.560.277	1,26
Gen. '23 - Dic. '23	1.566.448	0,40
Feb. '23 - Gen. '24	1.580.129	0,87
Mar. '23 - Feb. '24	1.596.894	1,06
Apr. '23 - Mar. '24	1.590.705	-0,39
Mag. '23 - Apr. '24	1.600.174	0,60



PRODUZIONE NAZIONALE AUTO		
Anno	Produzione	Diff. % su periodo prec.
2011	485.606	-15,28
2012	396.817	-18,28
2013	388.465	-2,10
2014	401.317	3,31
2015	663.139	65,24
2016	712.971	7,55
2017	742.642	4,16
2018	670.982	-9,65
2019	542.472	-19,49
2020	451.718	-16,73
2021	443.819	-1,75
2022	473.194	6,62
2023	538.212	13,74

ESPORTAZIONI DI AUTO NAZIONALI		
Anno	Esportazioni	Diff. % su periodo prec.
2014	189.112	18,18
2015	385.739	103,97
2016	398.277	3,26
2017	418.324	5,03
2018	380.503	-9,04
2019	292.415	-23,56
2020	252.452	-13,67

Fonte: elaborazione InterAutoNews su dati Anfia

PRODUZIONE DI AUTOVETTURE			
Mese	2024	2023	Diff. %
Gennaio	27.376	41.495	-34,03
Febbraio	41.873	44.121	-5,10
Marzo		56.729	
I trimestre		142.345	
Aprile		43.585	
Maggio		57.419	
Giugno		54.960	
II trimestre		155.964	
I semestre		298.309	
Luglio		50.707	
Agosto		15.205	
Settembre		51.081	
III trimestre		116.993	
Ottobre		48.532	
Novembre		44.286	
Dicembre		30.092	
IV trimestre		122.910	
II semestre		239.903	
Cumulato	69.249	85.616	-19,12

Fonte: Anfia

LA QUOTA % DI CIASCUN MESE NEL CORSO DELL'ANNO														
Mese	Media*	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Gennaio	9,55%	8,19%	8,19%	9,20%	11,28%	8,62%	9,33%	8,73%	8,54%	8,38%	8,71%	8,75%	9,82%	9,44%
Febbraio	9,22%	8,32%	8,42%	9,82%	11,81%	9,31%	9,54%	9,35%	9,48%	8,59%	8,74%	8,35%	9,36%	9,22%
Marzo	10,22%	10,75%	9,08%	11,65%	2,06%	10,14%	11,21%	11,50%	10,48%	10,29%	10,30%	10,18%	9,89%	10,78%
Aprile	8,56%	8,04%	7,39%	9,96%	0,31%	9,13%	9,00%	8,17%	9,21%	9,50%	8,81%	8,96%	9,29%	9,04%
Maggio	9,42%	9,54%	9,22%	9,80%	7,23%	10,32%	10,45%	10,39%	10,33%	9,36%	9,72%	10,49%	10,54%	9,81%
Giugno	9,20%	8,88%	9,66%	10,27%	9,60%	8,99%	9,17%	9,56%	9,10%	9,37%	9,43%	9,41%	9,20%	9,71%
Luglio	8,71%	7,61%	8,32%	7,58%	9,90%	8,00%	8,00%	7,40%	7,52%	8,41%	8,44%	8,30%	7,81%	7,92%
Agosto	4,32%	5,09%	5,41%	4,44%	6,44%	4,65%	4,80%	4,24%	3,94%	3,78%	3,93%	4,09%	4,04%	4,04%
Settembre	8,03%	8,70%	8,43%	7,22%	11,32%	7,44%	6,56%	8,50%	8,46%	8,30%	8,16%	8,20%	7,81%	8,40%
Ottobre	8,31%	8,88%	8,80%	6,93%	11,38%	8,20%	7,70%	8,04%	8,07%	8,48%	9,00%	8,54%	8,37%	7,62%
Novembre	7,89%	8,89%	9,10%	7,17%	10,03%	7,88%	7,71%	7,96%	8,02%	8,55%	7,98%	7,88%	7,63%	7,62%
Dicembre	6,57%	7,09%	7,97%	5,95%	8,66%	7,33%	6,52%	6,17%	6,85%	6,98%	6,78%	6,85%	6,24%	6,40%

Fonte: elaborazioni InterAutoNews. \* la media è calcolata dal 1997

Europa

# PESI E DIMENSIONI: NUOVE REGOLE DALL'EUROPA

Tra le proposte in discussione in Europa c'è la revisione della Direttiva che stabilisce i limiti per i veicoli commerciali pesanti: misure che includono l'utilizzo dei sistemi modulari europei EMS. Vediamo di cosa si tratta

di Antonella Vicini

**D**alle emissioni dello scarico a quelle prodotte durante la frenata, dall'inquinamento acustico alla congestione stradale, quando si parla di sostenibilità dei trasporti sono diversi gli elementi da prendere in considerazione. Per questa ragione l'Unione europea, nel corso della legislatura arrivata ora al suo termine naturale, ha avviato un imponente lavoro di revisione delle norme che regolano la mobilità per rendere più

ecologico anche il trasporto merci. Tra le proposte ce n'è una sulla revisione della Direttiva sui pesi e le dimensioni che stabilisce i limiti per i veicoli commerciali pesanti nel trasporto internazionale su strada. La proposta mira a promuovere ulteriormente l'uso di autocarri a emissioni zero, consentendo loro di superare i limiti di peso standard. L'iter legislativo è stato avviato nei

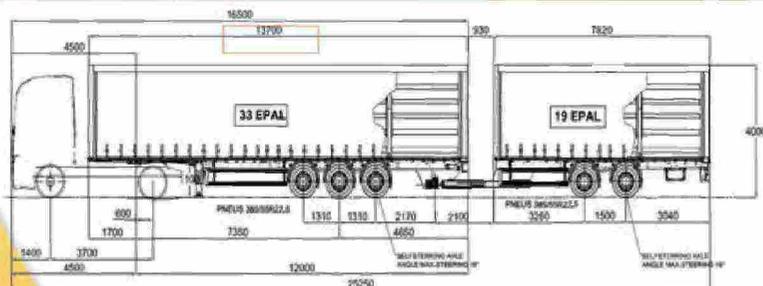
mesi scorsi e dopo che lo scorso 14 febbraio la Commissione Trasporti dell'Europarlamento (TRAN) ha adottato la sua posizione favorevole, la Plenaria ha dato il suo ok in prima lettura nel mese di marzo. Mancano ora i negoziati del Trifoglio - Commissione Ue, Consiglio e Parlamento -, ma per il momento, in attesa del nuovo Parlamento e della prossima Commissione, è tutto fermo. Vediamo però cosa è stato approvato ad



Europa

## EUROCOMBI DA 25.25 METRI

(long trailer di tipo 2):  
trattore + semirimorchio  
+ rimorchio ad assi  
centrali



oggi. Per incentivare l'adozione di veicoli green, la proposta prevede che i mezzi che utilizzano tecnologie a zero emissioni possano godere di 4 tonnellate in più di peso. Ma la proposta incoraggia anche l'adozione di cabine più aerodinamiche e di altri dispositivi di risparmio energetico.

Misure che includono l'utilizzo dei sistemi modulari europei (European Modular System - EMS), cioè la combinazione di unità di carico - i cosiddetti moduli - su veicoli più lunghi e talvolta più pesanti. All'interno della Direttiva, infatti, un nuovo comma è dedicato agli EMS proponendo che i Paesi che li permettono possano utilizzarli anche nelle operazioni internazionali all'interno degli altri Stati Ue che li hanno

autorizzati, senza la necessità di un accordo bilaterale e senza la restrizione di attraversare un solo confine.

**La nuova Direttiva mira anche a promuovere l'intermodalità** classificando gli autocarri, i rimorchi e i semirimorchi utilizzati come unità di trasporto intermodale che beneficeranno della stessa franchigia di peso supplementare dei veicoli stradali che trasportano container o casse mobili. L'altezza extra faciliterà anche il trasporto dei cosiddetti container high-cube.

Per sostenere ulteriormente la transizione verso operazioni a emissioni zero, la proposta fissa

la data limite di fine 2034 dopo la quale i mezzi pesanti da 44

tonnellate utilizzati nel trasporto internazionale dovranno essere a zero emissioni o utilizzati per operazioni intermodali.

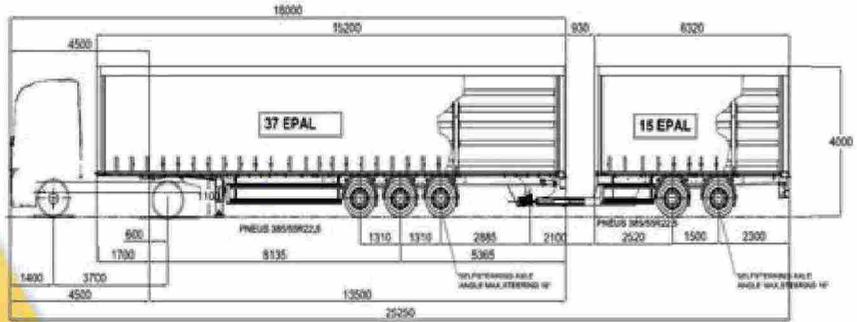
Le nuove regole prevedono, inoltre, l'estensione a tutti gli Stati membri dell'autorizzazione alla circolazione dei complessi veicolari di maggior peso (fino a 60 tonnellate) e lunghezza (fino a 25 metri), solo dopo una preliminare valutazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Europa

### EUROCOMBI DA 25,5 METRI

con Eurotrailer:  
trattore + eurotrailer  
+ rimorchio  
ad assi centrali



d'impatto sulla sicurezza stradale, sull'infrastruttura, sull'intermodalità e sull'ambiente.

Alla base della proposta c'è la necessità di maggiore armonizzazione dei requisiti per il rilascio delle autorizzazioni. Finora, infatti, le varie deroghe nazionali hanno generato un mosaico di regole divergenti, ostacolando la fluidità del trasporto transfrontaliero e determinando una perdita di efficienza operativa.

Resta comunque che ogni Stato membro dovrà recepire la nuova Direttiva e armonizzarla con le proprie regole interne.

Ma quali sono i benefici di questo tipo di trasporti?

Stando alle valutazioni di impatto presentate nella relazione dell'Europarlamento, lo scenario privilegiato dovrebbe portare a

un risparmio di costi esterni per le emissioni di CO2 stimato in 3,5 miliardi di euro nel periodo che va dal 2025 al 2050 (2,1 miliardi di euro per le emissioni di inquinanti atmosferici e 0,7 miliardi di euro per le emissioni sonore), grazie ai veicoli a zero emissioni, a un maggiore trasporto intermodale e alla diminuzione del numero di viaggi dovuta all'aumento del carico utile.

Per quel che riguarda il particolare caso degli EMS, le sperimentazioni effettuate nei vari Paesi europei come Spagna, Svezia, Danimarca, Finlandia, Germania, Belgio e Paesi Bassi hanno dato buoni risultati.

Più in generale, si evidenziano:

- calo delle emissioni di CO2 di circa il 15% grazie alla riduzione del numero di viaggi;
- minor traffico di veicoli e complessi veicolari pesanti. Soluzioni più

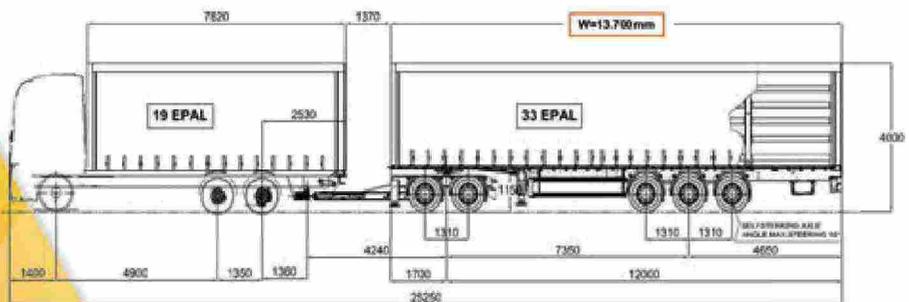
lunghe, occuperebbero il 27% di spazio in meno trasportando la stessa quantità di merci;

- minore impatto sull'infrastruttura stradale perché la massa dei veicoli si distribuisce omogeneamente sugli assi;
- maggiore produttività e competitività;
- sviluppo dell'intermodalità grazie all'interoperabilità con terminali logistici portuali con binari e senza e alla possibilità di trasportare 2 casse mobili (una lunga e una corta), o un semirimorchio + una cassa mobile, con una sola combinazione di veicoli;
- buona adattabilità per le merci leggere ma voluminose.

La soluzione più antieconomica sembrerebbe, quindi, il trasporto con camion di 7,5 Ton, calcolando consumi quattro volte più alti di 3

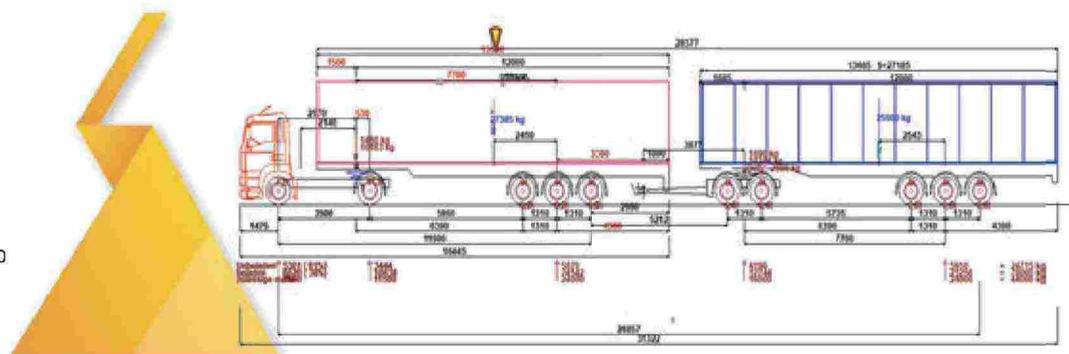
### EUROCOMBI DA 25,5 METRI,

long trailer di tipo 3:  
motrice + dolly  
+ semirimorchio



## DUO TRAILER DA 31,50 METRI:

trattore  
+ semirimorchio  
+ dolly + semirimorchio



camion da 40 Ton. Secondo Anita, il massimo grado di redditività si raggiungerebbe con 2 camion di grande portata rispetto a 3 camion da 40 Ton. Ma non tutte le associazioni di categoria dell'autotrasporto sono d'accordo questo tipo di soluzioni.

Già, nel 2009, in Italia era stato avviato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da Anfia Progetto 18, per testare l'impiego dei complessi veicolari composti da una combinazione ottimizzata trattore-semirimorchio con lunghezza complessiva di 18 metri, rispetto a un convoglio standard.

I dati di monitoraggio della sperimentazione su 330 veicoli in circolazione hanno evidenziato un buon gradimento e una buona guidabilità da parte degli autisti. Nel 2021, intanto, il DL Infrastrutture ha di fatto liberalizzato la circolazione di autoarticolati di lunghezza massima di 18,75 metri, ma resta il tema della reale applicazione della norma, dal momento che nonostante la modifica del Codice della Strada manca la modifica del Regolamento di esecuzione.

All'estero la situazione non è

omogenea e di fronte a Paesi come la Spagna che già autorizzano queste combinazioni, ce ne sono altri, come la Francia, fermamente contrari.

**Ma vediamo a questo punto quali sono le possibili combinazioni dei giganliner**, così come evidenziato da Unrae nel corso di un recente convegno sul tema.

Se i semi long trailer, con un semirimorchio da 15 metri (1,38 in più di quello standard) permettono di trasportare 37 europallet, gli Eurocombi da 25,25 metri (i long trailer di tipo 2) possono essere composti da trattore +

semirimorchio + rimorchio ad assi centrali, trasportando 33 + 19 pallet Epal.

C'è poi l'opzione Eurocombi da 25,5 metri con Eurotrailer: trattore + eurotrailer + rimorchio ad assi centrali che porta 73 + 15 pallet Epal. L'Eurocombi da 25,25 metri, long trailer di tipo 3, è composto, invece, da motrice + dolly + semirimorchio, e trasporta 19 + 33 pallet Epal.

Ma esiste anche l'opzione trattore + semirimorchio + dolly + semirimorchio per una lunghezza di 31,50 metri.

Meno usata la combinazione semirimorchio + semirimorchio e quella motrice + rimorchio + biga.

## Al via le nuove norme sulle emissioni di CO<sub>2</sub>

È arrivato al termine l'iter legislativo per le nuove norme sulle emissioni dei veicoli pesanti.

A metà maggio, anche il Consiglio Ue ha adottato formalmente il Regolamento che prevede già dal 2030 una riduzione del 45% delle emissioni di CO<sub>2</sub> dei nuovi veicoli, per poi alzare la soglia al -65% a partire dal 2035 e arrivare al 2040 con un -90%.

Per il prossimo anno, invece, l'obiettivo di riduzione delle emissioni per gli autocarri che superano le 16 tonnellate resta del 15%.

L'efficacia e l'impatto del regolamento modificato saranno riesaminati dalla Commissione nel 2027.

**PANORAMA****ECOBONUS****Auto elettriche,  
incentivi esauriti  
nel primo giorno  
di prenotazioni**

Partenza sprint per le prenotazioni delle auto elettriche con gli Ecobonus. Nel primo giorno è già stato impegnato il 100% dei circa 200 milioni di risorse stanziati dal Mimit per le auto elettriche. Più basse le adesioni per le full hybrid e per le ibride plug-in. Il mercato dell'auto, complice l'attesa degli incentivi, è in calo a maggio del 6,6% annuo. Nei primi cinque mesi dell'anno sono state vendute 726.311 vetture, il 3,45% in più dell'analogo periodo del 2023. — a pagina 19

**Mobilità**

Ecobonus, per le elettriche boom di richieste: esauriti i fondi — p.19

# Ecobonus, richieste boom Esauriti i fondi per l'elettrico

**Mobilità**

Per le auto a batteria già assorbito il 66,6% dei fondi, per l'endotermico il 21,8%

Crisci: «Mancano all'appello 178,3 milioni di fondi»  
Vavassori: «Bene il green»

**Carmine Fotina**  
**Filomena Greco**

È iniziata alle 10 del mattino la corsa per accaparrarsi i nuovi e attesissimi incentivi auto annunciati dal Governo a fine 2023, diventati operativi in queste settimane. E già dalle prime ore è stato evidente che a correre, questa volta, sono state le prenotazioni degli aiuti per l'acquisto di auto full electric - fino a 11mila euro per chi rottama un Euro 2, che salgono a 13.500 in caso di nucleo familiare con un Isee fino a 30mila euro - che sono andati esauriti completamente, circa otto ore dopo l'avvio della piattaforma.

Dal ministero hanno calcolato co-

me disponibili al momento dell'apertura dello sportello, nel complesso, 710 milioni di euro. Questo perché dal calcolo della dote complessiva di circa 1 miliardo di euro sono stati sottratti i contributi già utilizzati a partire dal 1° gennaio 2024 sulla base della precedente campagna di incentivazione. In particolare, per le auto elettriche - emissioni di CO<sub>2</sub> da 0 a 20 gr/km - le risorse disponibili al 3 giugno, prima dell'apertura dello sportello, erano pari a 201 milioni e 42.172 euro. Un tesoretto andato esaurito in una sola giornata. Situazione completamente ribaltata invece per le auto con emissioni da 61 a 135 gr/km di CO<sub>2</sub>, categoria presa d'assalto dai consumatori nei mesi scorsi e in questa tornata, invece, rimasta abbastanza statica: le risorse disponibili erano 276 milioni e 672.900 euro, alle 19 e 30 si sono ridotte di circa il 23,5%, a quota 211 milioni e 745mila euro. Poco movimentato il comparto delle ibride plug-in (21-60 gr/km CO<sub>2</sub>), con solo il 5,7% delle risorse disponibili prenotate nella prima giornata di operatività della piattaforma (si partiva da 125 milioni e 783mila euro). Restano circa 30 milioni per le auto usate, 15 milioni per moto, scooter, tricicli e quadricicli leggeri elettrici mentre sono esauriti quelli per i modelli endotermici. Re-

stano appena 4 milioni per i veicoli commerciali elettrici e 38 milioni per quelli ad alimentazione tradizionale. «Stupisce favorevolmente - sostiene Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor - l'alta quota di prenotazioni per le auto elettriche dovuta sicuramente all'entità degli incentivi, ma auspicabilmente anche ad un accresciuto interesse per questo tipo di auto. E stupisce anche la relativa modestia della quota di prenotazioni per le auto endotermiche, vetture queste per le quali in passato gli stanziamenti per gli incentivi si esaurivano in pochissimo tempo».

Tra le novità del nuovo corso di incentivi c'è il rafforzamento dell'aiuto destinato ai modelli elettrici, la disponibilità del 100% del bonus anche per le società di noleggio - erano al 50% l'anno scorso - e una misura dedicata alle auto usate. Resta invece tutto da definire il percorso del Leasing sociale, possibilità definita dal ministero guidato da Adolfo Urso insieme all'Acima di fatto non ancora attiva. Gli operatori a questo punto scommettono su un mercato meno altalenante, in grado di imboccare una ripresa più decisa nel secondo semestre dell'anno. Dall'inchiesta congiunturale mensile sui concessionari condotta dal Centro Studi



Promotor emerge che un concessionario su due si aspetta vendite in aumento, il 39% parla di stabilità e il 13% ha previsioni negative.

«Ci aspettiamo che nei prossimi mesi si possa invertire il trend delle immatricolazioni di vetture ricaricabili, in flessione dallo scorso gennaio - sottolinea il presidente dell'Anfia Roberto Vavassori - sostenendo la domanda di tecnologie green e al contempo i ritmi di rinnovo del parco

circolante, anche grazie anche all'estensione della misura a tutte le persone giuridiche». Per l'Unrae, associazione dei produttori esteri, è importante fare chiarezza sui fondi disponibili: «Scopriamo con sorpresa il giorno dell'apertura della piattaforma - afferma il presidente Michele Crisci - che non sono stati resi disponibili tutti i fondi previsti per le autovetture, mancano ben 178,3 milioni». Le agevolazioni sono uno strumento

indispensabile per accelerare la penetrazione e la diffusione di massa di una nuova tecnologia come l'auto elettrica, dice il presidente di Motus-E, Fabio Pressi, ma servono interventi strutturali a sostegno del processo di elettrificazione. Per Massimo Artusi presidente di Federauto, l'associazione a cui fanno capo i dealer, è «necessaria una riforma complessiva della fiscalità sull'auto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EPA

**Incentivi all'elettrico.** Riparte con sprint la domanda di vetture con propulsione totalmente elettrica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**24 ORE**

**Compagnie aeree, utili a 30,5 miliardi**

**Borse Usa ai limiti dei fuochi gialli**  
Già il picco spazzato dall'Uspoc

**Start-up tech intelligenti**  
sopra i 100 milioni di fatturato

**SAIL UNISUP**

**Imprese & Territori**

**Fida verso l'intesa con Sanofi**  
Rileverà una linea di farmaci

**Aixarov, fino a 100 milioni per polo a Torino**

**Ecobonus, richieste boom**  
Esauriti i fondi per l'elettrico

**Il sistema delle identità**  
non genera i risultati al valore entro il 2025

**get**

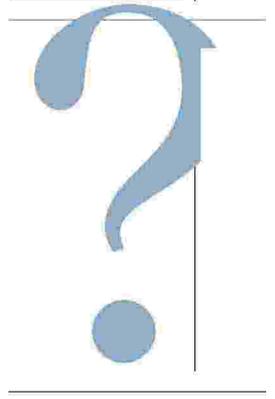
**A maggio vendi le più del 16,6%**  
Acea Europa presti complessivi



## Domande & risposte

di **Andrea Rinaldi**

# Come si ottiene l'agevolazione Usato e ibrido, quali sono le regole



## 1 Come si ottiene l'incentivo?

«Solo dal concessionario», spiega Fabrizia Vigo, responsabile area relazioni istituzionali di Anfia, l'associazione nazionale filiera industria automobilistica. È solo lui la figura deputata a inserire direttamente il contributo unitario in fattura, così che il cittadino o l'azienda acquirente possa avere riscontro immediato dell'incentivo.

## 2 Quali sono le novità rispetto all'ultima tornata di incentivi?

Questa volta l'impiego degli incentivi è allargato all'acquisto di autovetture usate euro 6 di prima immatricolazione in Italia. E potranno beneficiar-

ne non solo le persone fisiche, ma anche le società giuridiche, cioè le aziende.

## 3 E per le società, in particolare?

Il contributo per comprare autovetture elettriche raddoppia nel caso l'acquirente sia un vincitore del concorso e assegnatario di nuove licenze taxi oppure sia un Ncc (società di noleggio con conducente) oppure di un tassista o Ncc che rottami il proprio mezzo di servizio.

## 4 Come sono ripartiti i bonus?

«Non sono configurati sulla tecnologia, come si potrebbe pensare, ma sulle base delle emissioni di CO<sub>2</sub> per chilometro, un dato che si trova sulla carte di circolazione e

che deriva dall'omologazione del veicolo», dice Vigo. Le auto a batteria rientrano nella fascia 0-20 gr/km. Quelle ibride plug-in, ossia con motore endotermico e batteria che si ricarica con la presa, nella fascia 21-60 gr/km. Quelle mild o full hybrid, con motore a combustione e batteria che si ricarica col moto o con la frenata, nella fascia 60-135 gr/km.

## 5 Sono previste agevolazioni per veicoli a Gpl e metano?

Sì, ma solo per le persone fisiche e che vogliono convertire veicoli euro 4-5-6. Per la misura sono a disposizione 10 milioni di euro. Chi vuole montare un kit di riconversione a gpl avrà a disposizione un

bonus di 400 euro, che sale a 800 euro per quello a metano. Lo sconto in fattura sarà applicato dall'officina che lo installerà.

## 6 Quali sono i vincoli per la rottamazione?

Il veicolo da rottamare deve essere da almeno 12 mesi intestato all'acquirente o al familiare convivente. L'obbligo vale anche per i motocicli. C'è poi un vincolo di mantenimento della nuova proprietà di 12 mesi per i cittadini e di 24 per le aziende.

## 7 Quali sono i tempi di consegna dei nuovi veicoli?

Il termine entro cui i venditori devono confermare le operazioni di acquisto e immatricolazione dei nuovi veicoli è di 270 giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## GLI INCENTIVI

# Sorpresa sull'auto esauriti in un giorno gli aiuti per l'elettrica

Il fondo da 200 milioni per i veicoli a batteria svuotato in sole 9 ore  
Anfia: migliorare la programmazione. Il mercato a maggio cala del 6%

di **Diego Longhin**

**TORINO** – In meno di nove ore sono finiti i soldi per incentivare l'acquisto delle auto elettriche. Bruciati più di 200 milioni, sui 710 a disposizione per tutti i tipi di motorizzazione, stando alle prenotazioni che la piattaforma gestita da Invitalia ha ricevuto da ieri mattina alle 10.

Un risultato inaspettato. Di solito sono sempre i soldi destinati a sostenere l'acquisto delle auto a benzina a basse emissioni a terminare nel giro di una manciata di giorni. Con il nuovo sistema studiato dal ministero delle Imprese e del Made in Italy, guidato da Adolfo Urso, la situazione si è invertita. Il tipo di incentivo, fino a 13.750 euro se si rotama una vecchia macchina fino a Euro 2 e si ha un Isee sotto i 35 mila euro, sembra aver funzionato. Boom di acquisti di auto elettriche, tra le 25 e le 30 mila, mentre l'uso per le termiche, in proporzione, è stato minimo, 64 milioni su oltre 276, e quello per le plug-in del tutto marginale, 7 milioni su 125 disponibili. Una boccata d'ossigeno per le auto green, comparto fermo in Italia a una quota compresa tra il 3 e il 4%, un terzo rispetto alla media europea. «Con questo piano incentivi sosteniamo le famiglie nell'acquisto di un'auto ecologica rinnovando il parco auto e nel contempo stimolando la produzione nazionale. È un Piano Italia, per la famiglie e per il lavoro italiano», dice il ministro Urso.

Unrae, l'associazione che raggruppa le case produttrici estere,

chiede che i fondi vengano reintegrati, anche perché all'appello mancano circa 300 milioni, visto che ieri sulla piattaforma comparivano 710 milioni. Il ministero risponde che il miliardo è per tutto il 2024 e 300 milioni sono stati usati da gennaio a giugno. Ci sono però fondi, più di 250 milioni, avanzati dagli anni precedenti. Il ministero può utilizzarli.

Ora le prenotazioni dovranno essere confermate, nel giro di nove mesi, con la consegna di una vettura, altrimenti il sussidio verrà meno. E c'è chi si interroga su cosa sia successo ieri. In parte si è scaricato un effetto atteso: ordini fermi da cinque mesi e caricati tutti insieme per approfittare dei sussidi più ricchi. Attesa che ha frenato le vendite in Italia. A maggio le immatricolazioni sono state 139.581, il 6,6% in meno del 2023. Resta positivo il bilancio dei primi cinque mesi (+3,45%), anche se il mercato è in calo del 20,3% sullo stesso periodo del 2019. «Un vuoto da colmare ancora considerevole», secondo il Centro Studi Promotor. Stellantis ha immatricolato a maggio 42.334 auto, il 13,9% in meno del 2023 e la quota di mercato è in calo dal 32,9% al 30,3%. Nei primi cinque mesi dell'anno le consegne del gruppo sono state 235.383, in calo dello 0,3%. Secondo Anfia e Motus-E «ci sarà un rimbalzo delle immatricolazioni nei prossimi mesi grazie all'elettrico, ma ci vuole una programmazione maggiore delle risorse».

Per il vicepresidente di Federauto, Plinio Vanini, l'andamento delle

prenotazioni degli incentivi è anomalo. I numeri non tornano: «C'è qualche cosa che non ci quadra, stiamo cercando di capire». Il dubbio è che le società di noleggio a medio e lungo termine abbiano fatto incetta di prenotazioni in attesa poi di avere i contratti. Una sorta di accaparramento dei fondi. Se poi non si trasformeranno in noleggi, nel giro di nove mesi, i soldi torneranno indietro. Intanto i fondi per l'elettrico si sono però esauriti. «Stupisce favorevolmente l'interesse per le elettriche dovuta all'entità degli incentivi, ma anche all'accresciuto interesse per questo tipo di auto», dice il presidente del Centro Studi Promotor, Gian Primo Quagliano. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## 710 mln

### I fondi 2024

I fondi a disposizione sulla piattaforma Invitalia ieri erano 710 milioni, ne restano 400 per le varie motorizzazioni. Gli operatori chiedono di sbloccare altri 250 milioni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



A maggio immatricolazioni in calo del 6,62%: il mercato aspettava l'arrivo degli sconti governativi

# Boom per gli incentivi auto Esauriti i fondi dell'elettrico

## IL CASO

CLAUDIA LUISE

**D**opo mesi di annunci e attesa, gli incentivi per le auto elettriche sono durati appena un giorno. È bastato aprire, ieri, la piattaforma di Invitalia per accedere all'Ecobonus 2024 che c'è subito stato un boom di prenotazioni tale da far esaurire i fondi destinati alle auto della fascia 0-20 g/km di Co<sub>2</sub> - ossia i veicoli a trazione esclusivamente elettrica - in meno di 9 ore. Per questa categoria erano previsti oltre 200 milioni di euro su un totale di 710 milioni complessivamente disponibili. Una corsa che lascia stupiti, e preoccupati, gli stessi operatori del settore. Molto più a rilente, invece, le prenotazioni delle auto ibride plug-in (21-60

grammi al km di CO<sub>2</sub>) e delle ibride (61-135 grammi al km di CO<sub>2</sub>): per le prime sono stati utilizzati 7 milioni su 125,7 disponibili (alle 19 di ieri), per le seconde 64 milioni su oltre 276,6. «Con questo piano incentivi sosteniamo le famiglie nell'acquisto di un'auto ecologica rinnovando il parco auto e nel contempo stimolando la produzione nazionale. È un Piano Italia, per la famiglie e per il lavoro italiano», afferma il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Una boccata d'ossigeno per le auto green, comparto fermo in Italia a una quota compresa tra il 3 e il 4%, un terzo rispetto alla media europea.

Incentivi tanto attesi da aver paralizzato il mercato già dalla fine dell'anno scorso. «Ci aspettiamo che nei prossimi mesi si possa invertire il trend delle immatricolazioni di vetture ricaricabili,

in flessione dallo scorso gennaio, sostenendo la domanda di tecnologie green e al contempo i ritmi di rinnovo del parco circolante, anche grazie anche all'estensione della misura a tutte le persone giuridiche con l'eccezione dei concessionari», afferma Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. Il timore, però, è quello che potrebbe essere il rovescio della medaglia: senza nuove risorse per sostenere le vetture elettriche, il mercato potrebbe di nuovo fermarsi. «Il governo deve stanziare altri fondi per gli ecoincentivi, perché il dato odierno dimostra come simili misure abbiano un impatto positivo sugli automobilisti e sulla mobilità green in Italia» afferma Davide Galli, il presidente di Federcarrozzeri, l'associazione delle autocarrozzerie italiane. L'effetto è spingere il rinnovo del parco auto che ha un'età media di 12 an-

ni e 10 mesi, con oltre un quarto delle auto circolanti che rientra nella fascia più inquinante euro 0-3.

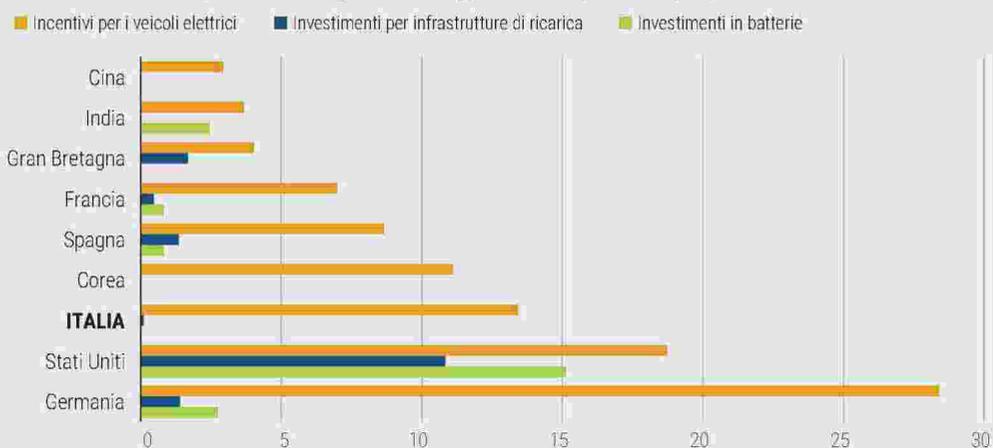
Guardando a tutto il mercato auto italiano, «dopo il recupero di aprile (+7,5%), a maggio registra una flessione (-6,6%), la seconda dell'anno in corso. I volumi totalizzati nel mese restano quindi al di sotto dei livelli pre pandemia (-29,5% rispetto a maggio 2019). Nei primi 5 mesi dell'anno il progresso è di solo il 3,4%» evidenzia ancora Vavassori. Stellantis ha immatricolato a maggio 42.334 auto, il 13,9% in meno dello stesso mese del 2023 e la quota di mercato è in calo dal 32,9% al 30,3%. Nei primi cinque mesi le consegne del gruppo sono state 235.383, in calo dello 0,3% sull'analogo periodo dell'anno scorso con la quota che scende dal 33,6% al 32,4%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono bastate nove ore dall'apertura della piattaforma di Invitalia per terminare le risorse

## AUTO, PAESI CHE GARANTISCONO INCENTIVI PER VEICOLI ELETTRICI

Sostegno dei governi agli investimenti in veicoli elettrici, ricarica e batterie in Stati selezionati, 2020-2023 (World Energy Outlook Special Report)



Fonte: World Energy Outlook Special Report

GEA - WITHUB

**I fondi esauriti in un solo giorno. A maggio immatricolazioni giù del 6,6%. E Stellantis fa -13,9%**

## Auto, boom di elettriche: incentivi già finiti

DI ANDREA BOERIS

**S**ono partiti ufficialmente ieri e dopo sole nove ore i tanti attesi incentivi per le auto elettriche erano già finiti. Le risorse ammontavano a oltre 200 milioni di euro e si poteva arrivare a ottenere fino a 13 mila euro per un'auto a batteria all'interno di uno schema da quasi un miliardo di euro, rivolto anche a veicoli ibridi o endotermici a emissioni contenute.

Un successo forse inatteso, viste le precedenti campagne di incentivi del passato che mai erano riuscite a riscuotere un tale interesse da parte del grande pubblico, ma anche un risultato che può segnare un'inversione di tendenza. Le vendite di auto elettriche sono ora attese a un forte rimbalzo dopo aver appena toccato uno dei picchi più bassi di immatricolazioni lo scorso maggio, all'interno di un mercato comunque in discesa.

Dopo il recupero di aprile (+7,5%), il mese scorso, proprio in attesa degli incentivi in partenza a giugno, il mercato italiano dell'auto ha infatti frenato di nuovo: le auto immatricolate il mese scorso sono state 139.581, facendo segnare un -6,62% sullo stesso mese del 2023. Guardando invece ai primi cinque mesi del 2024, il mercato italiano è cresciuto del

3,4%, passando da 702.423 a 726.311 veicoli immatricolati. I volumi totalizzati nel mese di maggio restano comunque ben al di sotto dei livelli pre-pandemia, segnando ancora un -29,5% rispetto a maggio 2019.

Guardando le immatricolazioni auto per alimentazione, quelle di veicoli «ricaricabili (elettriche pure e ibride con la spina) calano del 24,6% e rappresentano il 6,9% del mercato del mese (a maggio 2023 erano l'8,6%); nel cumulato calano del 22,5% e hanno una quota del 6,2% (in calo di 2,1 punti percentuali rispetto al cumulato dei primi cinque mesi del 2023)», spiega Anfia. «Le auto elettriche (Bev) hanno una quota del 3,6% nel mese e del 3% nel cumulato; le vendite calano del 18,3% a maggio a 5.021 vetture e sono in calo del 18,7% nel cumulato. Le ibride plug-in (Phev) calano del 30,5% a maggio e del 25,7% nei cinque mesi, rappresentando il 3,3% delle immatricolazioni del singolo mese e il 3,2% del totale da inizio anno».

Ora però le cose potrebbero cambiare. «Il repentino utilizzo dei fondi destinati alle auto elettriche testimonia, da un lato, il crescente interesse anche in Italia per questa tecnologia, e dall'altro, evidenza l'importanza di costruire politiche incentivanti con un respiro più programmatico e orientato al medio perio-

do, tale da consentire a cittadini e imprese di pianificare le proprie scelte in un contesto ben definito, scongiurando che l'ottenimento del bonus si trasformi in una sorta di click-day dopo che per mesi il mercato si è mosso con grande fatica», commenta il presidente di Motus-E, Fabio Pressi.

In base ai dati elaborati da Dataforce, Stellantis il mese scorso ha invece immatricolato 42.334 auto, -13,9% sullo stesso mese del 2023. La quota di mercato è scesa dal 32,9% al 30,3%. Nei primi cinque mesi dell'anno il gruppo guidato da Carlos Tavares ha immatricolato 235.383 auto, -0,3% sullo stesso periodo del 2023. Anche in questo caso la quota di mercato scende leggermente, dal 33,6% al 32,4%.

Guardando ai marchi di Stellantis spicca il calo dei due brand più diffusi in Italia con il calo di Fiat (-11,8) e soprattutto di Peugeot (-38,5%). Tra le altre case i rialzi delle immatricolazioni più elevati sono stati quelli di Mitsubishi (+884% a 827 unità), Nissan (+36,2% a 3.072 unità) e Land Rover (+25,6% a 1.079 unità), mentre Renault fa segnare un +20,5% a 8.232 unità. Infine Tesla ha immatricolato poco più di mille auto (-27,3%) a maggio, mentre da inizio anno il calo della casa di Musk è del 24%. (riproduzione riservata)



# Partenza sprint per l'ecobonus L'auto elettrica traina le richieste

► Esauriti in nove ore i duecento milioni destinati agli incentivi per i veicoli alimentati a batteria: acquistati 30mila modelli di nuova generazione. Minore la domanda per le vetture ibride plug-in

## IL CASO

**ROMA** Ogni previsione è stata spazzata via velocemente. Come gli incentivi ai veicoli elettrici - precisamente 201 milioni di euro - esauriti in nove ore dall'avvio della piattaforma elettronica del ministero delle Imprese e del Made in Italy, con la quale i concessionari potevano richiedere i bonus per i loro clienti. Poco più di 200 milioni sul miliardo complessivo, serviti per l'acquisto di circa 30mila vetture elettriche, anche sfruttando un aiuto che ha raggiunto i 13.750 euro in caso di rottamazione di un mezzo più vecchio.

## IN CONTROTENDENZA

Partenza sprint per il piano di ecobonus con il quale il ministro Adolfo Urso ha voluto sia accelerare la conversione del vecchio parco auto del Paese sia incentivare la produzione italiana di autoveicoli. Come detto, alla fine della prima giornata di erogazione degli incentivi, le risorse per i veicoli con emissioni di CO2 entro il tetto dei 20 grammi al chilometro - le elettriche - sono esaurite in poco tempo. Un dato in controtendenza rispetto alla richiesta dimostrata finora dal mercato italiano per questo tipo di vetture: l'Anfia, per esempio, ha comunicato che a maggio le immatricolazioni della Bev hanno regi-

strato una quota di mercato del 3,6 per cento del totale, con le vendite in riduzione del 18,3 per cento rispetto a 12 mesi fa.

A rilento - invece - la richiesta di incentivi per le auto ibride plug-in, quelle con emissioni di CO2 tra i 21 e i 60 grammi per chilometro: su questo segmento sono stati messi a disposizione 125.783.283: ieri, alle 19, erano ancora disponibili 118.868.783. Non si è ancora, invece, verificata una domanda massiccia di ecobonus per i veicoli ibridi (61-135 gr/km CO2): nella giornata di ieri sono stati impegnati una sessantina di milioni sui 276.672.900 totali.

Va detto che già da un mese molti concessionari hanno siglato contratti di vendita con i loro clienti, scontando già al prezzo totale l'importo dell'incentivo, però facendo firmare un dichiarazione nel quale la transazione era nulla se non si fosse potuto attivare l'ecobonus. Secondo gli esperti, sono destinati a esaurirsi in tempo breve - circa due mesi - anche gli aiuti per l'acquisto di vetture ibride, mentre sarà più lunga la disponibilità dei fondi per le ibride plug-in. Lunghi i tempi di attesa per le consegne: almeno due mesi.

Dietro le quinte, viene espressa non poca soddisfazione da parte del ministero delle Imprese, accusato in passato - per esempio dai costruttori - di non incentivare a sufficienza le

auto elettriche. L'associazione che riunisce produttori e attori della filiera, la Motus E, fa notare che «il mercato italiano delle auto elettriche tiene a maggio», ma «si prepara a un forte rimbalzo delle immatricolazioni nei prossimi mesi, in scia all'entrata in vigore dei nuovi incentivi». Chiedono più soldi per le Bev Federauto e Federcarrozziari.

Intanto ieri l'Anfia, l'associazione (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica) ha comunicato che le immatricolazioni di auto a maggio sono scese del 6,6 per cento rispetto ad aprile. «Le autovetture a benzina vedono il mercato di maggio in aumento del 4,1 per cento, con quota di penetrazione del 32,2, mentre le diesel calano del 30,5 con quota del 14,4». Questi numeri scontano il ritardo del piano degli incentivi. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha quantificato nel mese scorso 139.581 autovetture immatricolate (il 6,62 per cento in meno del maggio del 2023). Il triplo sono state le vendite di vetture usate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN CALO A MAGGIO  
LE IMMATRICOLAZIONI:  
-6,6% LE VENDITE  
RISPETTO AD APRILE  
MALE I MEZZI GREEN  
E QUELLI DIESEL**

**FEDERAUTO  
E FEDERCARROZZIERI  
CHIEDONO  
PIÙ RISORSE  
TEMPI ANCORA LUNGI  
PER LE CONSEGNE**



**LE IMMATRICOLAZIONI DI MAGGIO** Mercato in calo del 6,6% in attesa degli incentivi

# Auto, già esauriti i fondi dell'ecobonus

In nove ore bruciati i 201 milioni disponibili per sovvenzionare le auto elettriche

Gian Maria De Francesco

Il mercato italiano dell'auto si trova dinanzi a un bivio di cruciale importanza. I dati sulle immatricolazioni di maggio scontano la mancanza di incentivi, ma i fondi per gli ecobonus - ripartiti proprio ieri - sono andati esauriti in poche ore. Dinanzi al governo, dunque, si pone una sfida non semplice: sovvenzionare oppure lasciare che la legge della domanda e dell'offerta faccia il proprio corso.

Vale la pena di partire dalla fine. Ieri, in meno di nove ore dall'apertura della piattaforma

è stato bruciato il 201 milioni disponibili per sovvenzionare le auto elettriche. Il volume globale delle vendite mensili, pari a 622.346, ha interessato per il 22,43% vetture nuove e per il 77,6% vetture usate.

Guardando alle performance dei marchi in maggio, Stellantis ha messo a segno 42.334 registrazioni (-13,9% annuo, -0,5% ad aprile) nonostante cinque modelli (Panda, C3, Ypsilon, Avenger e Corsa) siano nella top ten. I rialzi più significativi sono stati quelli di Nissan (+36,2% a 3.072 unità) e Land Rover (+25,6% a 1.079 unità). Per quanto riguarda le quote di mercato, alle spalle di Fiat (-11,8% a 12.960 unità con il 9,3%

+3,6%). Renault è salita al 5,9% con 8.232 vetture immatricolate (+20,6%).

Nei primi cinque mesi del 2024 il mercato dell'auto italiano è in calo del 20,3% sullo stesso periodo del 2019. La lunga attesa per l'adozione di incentivi ha influito sulla performance, ha chiosato il Centro studi Promotor. «Stupisce favorevolmente - sostiene il presidente Gian Primo Quagliano - l'alta quota di prenotazioni per le auto elettriche dovuta sicuramente all'entità degli incentivi, ma auspicabilmente anche ad un accresciuto interesse per questo tipo di auto». Secondo il presidente Unrae, Michele Crisci, «non sono stati resi disponibili tutti i fondi previsti per le autovetture: mancano ben 178,3 milioni e sarà adesso necessaria l'emanazione di un Dpcm apposito per evitare l'ennesimo periodo di incertezza». Per il presidente Anfia, Roberto Vavassori, «la priorità del settore automotive in Italia e in Ue è la definizione di un piano di politica industriale che metta al centro la competitività delle imprese e le supporti in maniera efficace».

È sempre a proposito di politica industriale, c'è da registrare l'inatteso calo dell'indice Pmi manifatturiero in Italia che a maggio si è attestato a 45,6 punti dai 47,3 di aprile e al di sotto delle attese di 48 punti, rimanendo sempre in area di contrazione dell'attività economica.

## La filiera automotive chiede lo sblocco di altre risorse ma quello che conta è la politica industriale in Europa. Intanto arretra a sorpresa l'indice Pmi

ecobonus del ministero delle Imprese, sono andate esaurite tutte le risorse disponibili per le prenotazioni degli incentivi sulle auto elettriche per un ammontare complessivo di 201 milioni di euro. Contemporaneamente, i dati del ministero delle Infrastrutture evidenziavano che il mercato dell'auto in Italia a maggio ha registrato un calo del 6,6% (139.581 immatricolazioni) rispetto allo stesso mese del 2023. Nei primi cinque mesi dell'anno sono state vendute 726.311 vetture (+3,5% annuo). I trasferimenti di proprie-

del mercato), Toyota ha fatto registrare un rialzo delle immatricolazioni del 2,8% a 11.599 unità. Il *market share* della casa giapponese è in calo all'8,3%, lo stesso di Volkswagen (11.490 unità,

# 9,3%

La quota di mercato di Fiat in Italia a maggio nonostante il calo annuo dell'11,8% delle immatricolazioni a quota 11.599 unità. Seguono con l'8,3% Toyota e Volkswagen.



# Finiti gli incentivi per le auto elettriche

Oltre duecento milioni polverizzati nel giro di nove ore mentre rimangono ampiamente disponibili quelli per le ibride

di **Amalia Angotti**

► TORINO

Tutte le risorse messe in campo per le auto elettriche dal ministero delle Imprese e del Made in Italy - poco più di 200 milioni di euro su 710 milioni complessivamente disponibili da ieri - sono finite in meno di nove ore dall'apertura della piattaforma Ecobonus 2024 gestita da Invitalia. Molto più a rilente, invece, le prenotazioni delle auto ibride plug-in (21-60 grammi al km di CO<sub>2</sub>) e delle ibride (61-135 grammi al km di CO<sub>2</sub>): per le prime sono stati utilizzati 7 milioni su 125,7 disponibili, per le seconde 64 milioni su oltre 276,6.

«Con questo piano incentivi sosteniamo le famiglie nell'acquisto di un'auto ecologica rinnovando il parco auto e nel contempo stimolando la produzione nazionale. È un Piano Italia, per la famiglie e per il lavoro italiano», afferma il ministro delle

Il ministro Urso applaude: «Con questo piano sosteniamo le famiglie e rinnoviamo il parco circolante»

Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Una boccata d'ossigeno per le auto green, comparto fermo in Italia a una quota compresa tra il 3 e il 4%, un terzo rispetto alla media europea. «Stupisce favorevolmente l'interesse per le elettriche dovuta sicuramente all'entità degli incentivi, ma auspicabilmente anche a un accresciuto interesse per questo tipo di auto. È stupisce anche la relativa modestia della quota di prenotazioni per le auto endotermiche con emissioni non superiori a 135 grammi al chilometro di CO<sub>2</sub>, vetture queste per le quali in passato gli stanziamenti per gli incentivi si esaurivano in po-

La filiera del settore chiede altri fondi da spendere nei prossimi anni per sciogliere i nodi della transizione

chissimo tempo», commenta il presidente del Centro Studi Promotor, Gian primo Quagliano.

«Ci aspettiamo che nei prossimi mesi si possa invertire il trend delle immatricolazioni di vetture ricaricabili, in flessione dallo scorso gennaio, sostenendo la domanda di tecnologie green e al contempo i ritmi di rinnovo del parco circolante, anche grazie anche all'estensione della misura a tutte le persone giuridiche con l'eccezione dei concessionari», afferma Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. In tutto il governo ha stanziato un miliardo di euro per gli incentivi auto del 2024. Ma - spiega il ministero - quasi

300 milioni sono stati già utilizzati con le prenotazioni effettuate nei primi mesi del 2024. Quindi la disponibilità a oggi è di 710 milioni di euro, di cui quasi 300 sono stati già usati. Gli incentivi riguardano anche moto e furgoni. L'Unrae, invece, osserva che «non sono stati resi disponibili tutti i fondi» e che «sarà necessaria l'emanaazione di un Dpcm apposito nel più breve tempo possibile per evitare l'ennesimo periodo di incertezza che si prospetta per il mercato».

Tutta la filiera fa notare che gli incentivi vanno programmati anche per i prossimi anni e che da soli non basteranno ad affrontare la transizione del settore. Tra le richieste c'è una radicale revisione del sistema di tassazione degli autoveicoli. L'attesa degli incentivi ha frenato le vendite di auto in Italia. A maggio le immatricolazioni sono state 139.581, il 6,6% in meno dello stesso mese del 2023.

## Gli ecobonus auto

### OBBIETTIVO

Incentivare la rottamazione delle auto più inquinanti (Euro 0, 1, 2 e 3)



### RISORSE

Un miliardo di euro:

950 milioni del 2024

50 milioni rimasti dal 2020

Contributo massimo alla rottamazione:

Sale da 5.000 a 13.750 euro

### GLI INCENTIVI

Erogati a seconda delle emissioni di Co<sub>2</sub> del veicolo che si compra e un prezzo di listino massimo

● **Prima fascia**  
0-20 grammi/km  
fino a 35 mila euro + Iva

● **Seconda fascia**  
21-60 grammi/km  
fino a 45 mila euro + Iva

● **Terza fascia**  
61-135 grammi/km  
fino a 35 mila euro + Iva

Contributo fino a 2.000 euro per comprare veicoli usati Euro 6 con emissioni fino a 160 g/km solo se si rottama una vettura fino ad euro 4

400 euro per gli impianti di GPL e 800 per quelli a metano

### DURATA

Fino ad esaurimento dei fondi

ANSA

The top part of the image shows a screenshot of a news article with the headline "Finiti gli incentivi per le auto elettriche". The bottom part shows an advertisement for Auricon, featuring a woman's face and the text "SENTIRE CONVIENE prova gratuita di 30 giorni".

## IN CALO LE VENDITE STELLANTIS

# Auto, partiti e già finiti i fondi per l'ecobonus

● Sono già finite - in meno di 9 ore dall'apertura della piattaforma Ecobonus del ministero delle Imprese e del Made in Italy - tutte le risorse disponibili per le prenotazioni degli incentivi sulle auto elettriche (un ammontare complessivo di 201.042.172 euro su un totale di 710 milioni). «Con questo piano incentivi sosteniamo le famiglie nell'acquisto di un'auto ecologica rinnovando il parco auto e nel contempo stimolando la produzione nazionale. È un Piano Italia, per la famiglie e per il lavoro italiano», afferma il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Federauto, cioè la Federazione degli autoconcessionari, esprime però qualche preoccupazione per il futuro dopo che il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reso noto il calo delle vendite di maggio. Il mese scorso, infatti, sono state immatricolate 139.581 autovetture a fronte delle 149.482 iscrizioni registrate nello stesso mese dell'anno precedente, registrando quindi una diminuzione del 6,62%. I trasferimenti di proprietà sono stati 482.765 a fronte di 448.397 passaggi registrati a maggio 2023, con un aumento del 7,66%. Il volume globale delle vendite mensili, pari a 622.346, ha interessato per il 22,43% vetture nuove e per il 77,57% vetture usate.

Per Massimo Artusi (presidente di Federauto) cui si tratta comunque di «misure temporanee», mentre serve «una riforma complessiva della fiscalità sull'auto, in particolare in materia di Iva e di tassazione dei benefit».

E mentre oggi l'amministratore delegato di Stellantis, Carlo Tavares, è atteso nello stabilimento di San Nicola di Melfi (si veda altro articolo a pagina 40; ndr), si è appreso che il gruppo ha immatricolato a maggio in Italia 42.334 auto, il 13,9% in meno dello stesso mese del 2023. La quota di mercato è in calo dal 32,9% al 30,3%. Nei primi cinque mesi dell'anno le consegne del gruppo sono state 235.383, in calo dello 0,3% sull'analogo periodo dell'anno scorso con la quota che scende dal 33,6% al 32,4%. E si tenga conto che (dati Centro Studi Promotor) nei primi 5 mesi del 2024 il mercato dell'auto italiano è in calo del 20,3% sullo stesso periodo del 2019.

Roberto Vavassori (presidente di Anfia-Associazione nazionale filiera industria automobilistica), commenta: «Con l'approssimarsi delle elezioni europee, ricordiamo che la priorità del settore automotive in Italia e in Ue è la definizione di un piano di politica industriale che metta al centro la competitività delle imprese e le supporti in maniera efficace nell'affrontare le sfide tecnologiche e regolamentari del presente e del prossimo futuro». [ @Mr-singr ]





# Partenza sprint per l'ecobonus grande richiesta per l'elettrico

►Ieri esauriti in appena nove ore i 200 milioni destinati agli incentivi per i veicoli Bev: acquistati 30mila modelli di nuova generazione. Minore la domanda invece per le plug in e per quelle ibride

## IL CASO

ROMA Ogni previsione è stata spazzata via velocemente. Come gli incentivi ai veicoli elettrici - precisamente 201 milioni di euro - esauriti in nove ore dall'avvio della piattaforma elettronica del ministero delle Imprese e del Made in Italy, con la quale i concessionari potevano richiedere i bonus per i loro clienti. Poco più di 200 milioni sul miliardo complessivo, serviti per l'acquisto di circa 30mila vetture elettriche, anche sfruttando un aiuto che ha raggiunto i 13.750 euro in caso di rottamazione di un mezzo più vecchio.

## IN CONTROTENDENZA

Partenza sprint per il piano di ecobonus con il quale il ministro Adolfo Urso ha voluto sia accele-

rare la conversione del vecchio parco auto del Paese sia incentivare la produzione italiana di autoveicoli. Come detto, alla fine della prima giornata di erogazione degli incentivi, le risorse per i veicoli con emissioni di CO2 entro il tetto dei 20 grammi al chilometro - le elettriche - sono esaurite in poco tempo. Un dato in controtendenza rispetto alla richiesta dimostrata finora dal mercato italiano per questo tipo di vetture: l'Anfia, per esempio, ha comunicato che a maggio le immatricolazioni della Bev hanno registrato una quota di mercato del 3,6% del totale, con le vendite in riduzione del 18,3% rispetto a 12 mesi fa. A rilento - invece - la richiesta di incentivi per le auto ibride plug-in, quelle con emissioni di CO2 tra i 21 e i 60 grammi per chilometro: su questo segmento sono stati messi a disposizione 125,7 milio-

ni: ieri, alle 19, erano ancora disponibili 118,8. Non si è ancora, invece, verificata una domanda massiccia di ecobonus per i veicoli ibridi (61-135 gr/km CO2): ieri impegnati una sessantina di milioni sui 276,6 totali. Va detto che già da un mese molti concessionari hanno siglato contratti di vendita con i loro clienti, scontando già al prezzo totale l'importo dell'incentivo, però facendo firmare un dichiarazione nel quale la transazione era nulla se non si fosse potuto attivare l'ecobonus. Secondo gli esperti, sono destinati a esaurirsi in tempo breve - circa due mesi - anche gli aiuti per l'acquisto di vetture ibride, mentre sarà più lunga la disponibilità dei fondi per le ibride plug-in. Lunghi i tempi di attesa per le consegne: almeno due mesi. Dietro le quinte, espressa non poca soddisfazione da parte del mini-

stero delle Imprese. L'associazione che riunisce produttori e attori della filiera, la Motus E, fa notare che «il mercato italiano delle auto elettriche tiene a maggio», ma «si prepara a un forte rimbalzo delle immatricolazioni nei prossimi mesi, con l'entrata in vigore dei nuovi incentivi». Chiedono più soldi per le Bev Federauto e Federcarrozzi. Intanto ieri l'Anfia ha comunicato che le immatricolazioni di auto a maggio sono scese del 6,6% rispetto ad aprile. «Le autovetture a benzina vedono il mercato di maggio in aumento del 4,1%, con quota di penetrazione del 32,2%, mentre le diesel calano del 30,5% al 14,4%». Questi numeri scontano il ritardo del piano degli incentivi. Il ministero dei Trasporti ha quantificato nel mese scorso 139.581 autovetture immatricolate (il 6,62% in meno sul maggio 2023). Il triplo sono state le vendite di vetture usate.

**FEDERAUTO  
E FEDERCARROZZIERI  
CHIEDONO  
PIÙ RISORSE  
TEMPI ANCORA LUNGI  
PER LE CONSEGNE**

**IN CALO A MAGGIO  
LE IMMATRICOLAZIONI:  
- 6,6% LE VENDITE  
RISPETTO AD APRILE  
MALE I MEZZI GREEN  
E QUELLI A DIESEL**



**Mobilità.** Le associazioni: «Stupiti dallo scarso successo degli incentivi per diesel e benzina»

# Auto elettriche, bonus a ruba in poche ore

Esauriti i 200 milioni di euro stanziati dal Ministero per le vetture green

Tutte le risorse messe in campo per le auto elettriche dal ministero delle Imprese e del Made in Italy - poco più di 200 milioni di euro su 710 milioni complessivamente disponibili da ieri - sono finite in meno di nove ore dall'apertura della piattaforma Ecobonus 2024 gestita da Invitalia. Molto più a rilente, invece, le prenotazioni delle auto ibride plug-in (21-60 grammi al km di CO<sub>2</sub>) e delle ibride (61-135 grammi al km di CO<sub>2</sub>): per le prime sono stati utilizzati 7 milioni su 125,7 disponibili, per le seconde 64 milioni su oltre 276,6.

## Obiettivi

«Con questo piano incentivi sosteniamo le famiglie nell'acquisto di un'auto ecologica rinnovando il parco auto e nel contempo stimolando la produzione nazionale. È un Piano Italia, per la famiglia e per il lavoro italiano», afferma il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

Una boccata d'ossigeno per

le auto green, comparto fermo in Italia a una quota compresa tra il 3 e il 4%, un terzo rispetto alla media europea. «Stupisce favorevolmente l'interesse per le elettriche dovuta sicuramente all'entità degli incentivi, ma auspicabilmente anche a un accresciuto interesse per questo tipo di auto. E stupisce anche la relativa modestia della quota di prenotazioni per le auto endotermiche con emissioni non superiori a 135 grammi al chilometro di CO<sub>2</sub>, vetture queste per le quali in passato gli stanziamenti per gli incentivi si esaurivano in pochissimo tempo», commenta il presidente del Centro Studi Promotor, Gian primo Quagliano.

## Speranze

«Ci aspettiamo che nei prossimi mesi si possa invertire il trend delle immatricolazioni di vetture ricaricabili, in flessione dallo scorso gennaio, sostenendo la domanda di tecnologie green e al contempo i ritmi di rinnovo del par-



co circolante, anche grazie anche all'estensione della misura a tutte le persone giuridiche con l'eccezione dei concessionari», afferma Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. In tutto il Governo ha stanziato un miliardo di euro per gli incentivi auto del 2024. Ma - spiega il ministero

- quasi 300 milioni sono stati già utilizzati con le prenotazioni effettuate nei primi mesi del 2024. Quindi la disponibilità a oggi è di 710 milioni di euro, di cui quasi 300 sono stati già usati. Gli incentivi riguardano anche moto e furgoni.

BOOM  
Un'auto elettrica durante il rifornimento

RIPRODUZIONE RISERVATA



Seguici su:

# Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA

FINANZA

LISTINO

PORTAFOGLIO

## Auto, in meno di 9 ore esauriti gli incentivi per le auto elettriche



4 giugno 2024 - 08.05

Ricerca titolo



(Teleborsa) - Ieri sono terminati in meno di nove ore i circa **200 milioni di euro** messi a disposizione dal ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'acquisto di **auto elettriche** nuove. Più lente, invece, le prenotazioni delle auto ibride plug-in (21-60 grammi al km di CO2) e delle ibride (61-135 grammi al km di CO2): per le prime sono stati utilizzati 7 milioni su 125,7 disponibili, per le seconde 64 milioni su oltre 276,6. Da ieri è infatti aperta piattaforma Ecobonus 2024 gestita da Invitalia per prenotare gli incentivi.

"Con questo piano incentivi sosteniamo le famiglie nell'acquisto di un'auto ecologica rinnovando il parco auto e nel contempo stimolando la produzione nazionale. E' un Piano Italia, per la famiglie e per il lavoro italiano", ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

"Stupisce favorevolmente l'interesse per le elettriche dovuta sicuramente all'entità degli incentivi, ma auspicabilmente anche a un accresciuto interesse per questo tipo di auto. E stupisce anche la relativa modestia della quota di prenotazioni per le auto endotermiche con emissioni non superiori a 135 grammi al chilometro di CO2, vetture queste per le quali in passato gli stanziamenti per gli incentivi si esaurivano in pochissimo tempo", ha commentato il presidente del Centro Studi Promotor, **Gian primo Quagliano**.

"Ci aspettiamo che nei prossimi mesi si possa invertire il trend delle immatricolazioni di vetture ricaricabili, in flessione dallo scorso gennaio,

### Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
Dj 30 Industrials Average	38.571	-0,30%
FTSE 100	8.263	INV.
FTSE MIB	34.670	INV.
Germany DAX	18.608	INV.
Hang Seng Index*	18.395,00	+1,80%
Nasdaq	16.829	+0,56%
Nikkei 225	38.649,00	-0,70%

\* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sostenendo la domanda di tecnologie green e al contempo i ritmi di rinnovo del parco circolante, anche grazie anche all'estensione della misura a tutte le persone giuridiche con l'eccezione dei concessionari", ha dichiarato **Roberto Vavassori**, presidente dell'Anfia. L'Unrae, invece, ha fatto notare che "non sono stati resi disponibili tutti i fondi" e che "sarà necessaria l'emanazione di un Dpcm apposito nel più breve tempo possibile per evitare l'ennesimo periodo di incertezza che si prospetta per il mercato".

L'attesa degli incentivi ha frenato le **vendite** di auto in Italia. A **maggio** le immatricolazioni sono state 139.581, il 6.6% in meno dello stesso mese del 2023. Resta positivo il bilancio dei primi cinque mesi che chiudono con un segno positivo (+3,45%), anche se - sottolinea il centro Studi Promotor - il mercato è in calo del 20,3% sullo stesso periodo del 2019. Lo scorso mese male le **vendite** di auto elettriche pure che hanno perso mezzo punto e si sono fermato al 3,6% in termini di quota di mercato (al 2,9% in gennaio-maggio), le **ibride plug-in** hanno perso 1,3 punti percentuali rispetto a un anno fa attestandosi al 3,3% (3,2% nei 5 mesi).

powered by **teleborsa**

#### calcolatore Valute

EUR

1

USD

1,08

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA

## IL NETWORK

Espandi

[Mappa del sito](#)
[Redazione](#)
[Scriveteci](#)
[Per inviare foto e video](#)
[Servizio Clienti](#)
[Pubblicità](#)
[Cookie Policy](#)
[Privacy](#)
[Codice Etico e Best Practices](#)

GEDI News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817

ERROR: <https://www.repstatic.it/class/common/stable/include/nielsen/nielsen.html> - The remote server returned an error: (404) Not Found.



MENU

CERCA

ABBONATI

GEDI SMILE

Seguici su:

# Economia

CERCA

HOME NEWS NUMERI LAVORO PENSIONI CASA FISCO RISPARMIO DIRITTI E CONSUMI RAPPORTI E FOCUS A&F PLUS

adv



## GLI INCENTIVI

### Sorpresa sull'auto: esauriti in un giorno gli aiuti per l'elettrica

Diego Longhin



*Il fondo da 200 milioni per i veicoli a batteria svuotato in sole 9 ore. Anfia: migliorare la programmazione. Il mercato a maggio cala del 6%*

04 GIUGNO 2024 ALLE 01:00

2 MINUTI DI LETTURA

**TORINO** – In meno di nove ore sono finiti i soldi per incentivare l'acquisto delle auto elettriche. Bruciati più di 200 milioni, sui 710 a disposizione per tutti i tipi di motorizzazione,

#### VIDEO DEL GIORNO



**G&B Festival 2024, Lotta canta "Bella Ciao"**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

stando alle prenotazioni che la piattaforma gestita da Invitalia ha ricevuto da ieri mattina alle 10.

Un risultato inaspettato. Di solito sono sempre i soldi destinati a sostenere l'acquisto delle auto a benzina a basse emissioni a terminare nel giro di una manciata di giorni. Con il nuovo sistema studiato dal ministero delle Imprese e del Made in Italy, guidato da Adolfo Urso, la situazione si è invertita. **Il tipo di incentivo, fino a 13.750 euro se si rottama una vecchia macchina fino a Euro 2 e si ha un Isee sotto i 35 mila euro, sembra aver funzionato. Boom di acquisti di auto elettriche, tra le 25 e le 30 mila, mentre l'uso per le termiche, in proporzione, è stato minimo, 64 milioni su oltre 276, e quello per le plug-in del tutto marginale, 7 milioni su 125 disponibili.** Una boccata d'ossigeno per le auto green, comparto fermo in Italia a una quota compresa tra il 3 e il 4%, un terzo rispetto alla media europea. «Con questo piano incentivi sosteniamo le famiglie nell'acquisto di un'auto ecologica rinnovando il parco auto e nel contempo stimolando la produzione nazionale. È un Piano Italia, per la famiglie e per il lavoro italiano», **dice il ministro Urso.**

### Incentivi auto, via alla piattaforma: regole e importi. E' boom per l'elettrico

03 Giugno 2024



Unrae, l'associazione che raggruppa le case produttrici estere, chiede che i fondi vengano reintegrati, anche perché all'appello mancano circa 300 milioni, visto che ieri sulla piattaforma comparivano 710 milioni. Il ministero risponde che **il miliardo è per tutto il 2024 e 300 milioni sono stati usati da gennaio a giugno.** Ci sono però **fondi, più di 250 milioni, avanzati dagli anni precedenti.** Il ministero può utilizzarli.

### Incentivi auto, da lunedì 3 giugno via alla piattaforma per le richieste

02 Giugno 2024



Ora le prenotazioni dovranno essere confermate, nel giro di nove mesi, con la consegna di una vettura, altrimenti il sussidio verrà meno. E c'è chi si interroga su cosa sia successo ieri. In parte si è scaricato un effetto attesa: ordini fermi da cinque mesi e caricati tutti insieme per approfittare dei sussidi più ricchi. **Attesa che ha**

**frenato le vendite in Italia. A maggio le immatricolazioni sono state 139.581, il 6.6% in meno del 2023.** Resta positivo il bilancio dei primi cinque mesi (+3,45%), anche se il mercato è in calo del 20,3% sullo stesso periodo del 2019. «Un vuoto da colmare ancora considerevole», secondo il Centro Studi Promotor. **Stellantis**, partecipata da Exor che controlla anche *Repubblica*, ha immatricolato a maggio 42.334 auto, il 13,9% in meno del 2023 e la quota di mercato è in calo dal 32,9% al 30,3%. Nei primi cinque mesi dell'anno le consegne del gruppo sono state 235.383, in calo dello 0,3%. Secondo Anfia e Motus-E «ci sarà un rimbalzo delle immatricolazioni nei prossimi mesi grazie all'elettrico, **ma ci vuole una programmazione maggiore delle risorse**».

**Incentivi auto, i concessionari: "Arrivano in ritardo, ora recuperiamo quello che non abbiamo venduto in cinque mesi"**

di Diego Longhin  
03 Giugno 2024



Per il vicepresidente di Federauto, **Plinio Vanini**, l'andamento delle prenotazioni degli incentivi è anomalo. I numeri non tornano: «C'è qualche cosa che non ci quadra, stiamo cercando di capire». Il dubbio è che le società di noleggio a medio e lungo termine abbiano fatto incetta di prenotazioni in attesa poi di avere i contratti. Una sorta di accaparramento dei fondi. Se poi non si trasformeranno in noleggi, nel giro di nove mesi, i soldi torneranno indietro. Intanto i fondi per l'elettrico si sono però esauriti. «Stupisce favorevolmente l'interesse per le elettriche dovuta all'entità degli incentivi, ma anche all'accresciuto interesse per questo tipo di auto», dice il presidente del Centro Studi Promotor, **Gian Primo Quagliano**.

LEGGI I COMMENTI

## Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

# Auto, in meno di 9 ore esauriti gli incentivi per le auto elettriche

TELEBORSA

 Pubblicato il 04/06/2024  
 Ultima modifica il 04/06/2024 alle ore 08:00


Ieri sono terminati in meno di nove ore i circa **200 milioni di euro** messi a disposizione dal ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'acquisto di **auto elettriche** nuove. Più lente, invece, le prenotazioni delle auto ibride plug-in (21-60 grammi al km di CO<sub>2</sub>) e delle ibride (61-135 grammi al km di CO<sub>2</sub>): per le prime sono stati utilizzati 7 milioni su 125,7 disponibili, per le seconde 64 milioni su oltre 276,6. Da ieri è infatti aperta piattaforma Ecobonus 2024 gestita da Invitalia per prenotare gli incentivi.

"Con questo piano incentivi sosteniamo le famiglie nell'acquisto di un'auto ecologica rinnovando il parco auto e nel contempo stimolando la produzione nazionale. E' un Piano Italia, per la famiglie e per il lavoro italiano", ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

"Stupisce favorevolmente l'interesse per le elettriche dovuta sicuramente all'entità degli incentivi, ma auspicabilmente anche a un accresciuto interesse per questo tipo di auto. E stupisce anche la relativa modestia della quota di prenotazioni per le auto endotermiche con emissioni non superiori a 135 grammi al chilometro di CO<sub>2</sub>, vetture queste per le quali in passato gli stanziamenti per gli incentivi si esaurivano in pochissimo tempo", ha commentato il presidente del Centro Studi Promotor, **Gian primo Quagliano**.

"Ci aspettiamo che nei prossimi mesi si possa invertire il trend delle immatricolazioni di vetture ricaricabili, in flessione dallo scorso gennaio, sostenendo la domanda di tecnologie green e al contempo i ritmi di rinnovo del parco circolante, anche grazie anche all'estensione della misura a tutte le persone giuridiche con l'eccezione dei concessionari", ha dichiarato **Roberto Vavassori**, presidente dell'Anfia. L'**Unrae**, invece, ha fatto notare che "non sono stati resi disponibili tutti i fondi" e che "sarà necessaria l'emanazione di un Dpcm apposito nel più breve tempo possibile per evitare l'ennesimo periodo di incertezza che si prospetta per il mercato".

L'attesa degli incentivi ha frenato le **vendite** di auto in Italia. A **maggio** le immatricolazioni sono state 139.581, il 6,6% in meno dello stesso mese del 2023. Resta positivo il bilancio dei primi cinque mesi che chiudono con un

cerca un titolo



## LEGGI ANCHE

31/05/2024



Auto, Urso: servono dazi su quelle importate dalla Cina

05/04/2024

Federmotorizzazione, mercato dell'auto con il "freno a mano" delle elettriche pure (sotto il 4%)

24/05/2024

Incentivi auto, sale l'attesa per la pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale

[> Altre notizie](#)

## NOTIZIE FINANZA

04/06/2024

DBA Group, EnVent alza target price e conferma Outperform

04/06/2024

Airbus, rumors: in trattativa per vendere più di 100 aerei widebody alla Cina

04/06/2024

Eni, Zafarana: collocamento di azioni è stato coronato da un grande successo



segno positivo (+3,45%), anche se - sottolinea il centro Studi Promotor - il mercato è in calo del 20,3% sullo stesso periodo del 2019. Lo scorso mese male le **vendite** di auto elettriche pure che hanno perso mezzo punto e si sono fermato al 3,6% in termini di quota di mercato (al 2,9% in gennaio-maggio), le **ibride plug-in** hanno perso 1,3 punti percentuali rispetto a un anno fa attestandosi al 3,3% (3,2% nei 5 mesi).

04/06/2024

PLATINUM del 3/06/2024

[> Altre notizie](#)

## CALCOLATORI



Casa

Calcola le rate del mutuo



Auto

Quale automobile posso permettermi?



Titoli

Quando vendere per guadagnare?



Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di **teleborsa**

## LA STAMPA

CRONACA

ESTERI

SPORT

ECONOMIA

POLITICA

TORINO

GEDI News Network S.p.A.

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -

P.I. 01578251009 Società soggetta

all'attività di direzione e coordinamento

di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

[Scrivi alla redazione](#)[Contatti](#)[CMP](#)[Pubblicità](#)[Cookie Policy](#)[Sede](#)[Dati Societari](#)[Privacy](#)

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

## Auto, in meno di 9 ore esauriti gli incentivi per le auto elettriche

Ieri sono terminati in meno di nove ore i circa 200 milioni di euro messi a disposizione dal ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'acquisto di auto elettriche nuove. Più lente, invece, le prenotazioni delle auto ibride plug-in (21-60 grammi al km di CO2) e delle ibride (61-135 grammi al km di CO2): per le prime sono stati utilizzati 7 milioni su 125,7 disponibili, per le seconde 64 milioni su oltre 276,6. Da ieri è infatti aperta piattaforma Ecobonus 2024 gestita da Invitalia per prenotare gli incentivi. "Con questo piano incentivi sosteniamo le famiglie nell'acquisto di un'auto ecologica rinnovando il parco auto e nel contempo stimolando la produzione nazionale. E' un Piano Italia, per la famiglia e per il lavoro italiano", ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Stupisce favorevolmente l'interesse per le elettriche dovuta sicuramente all'entità degli incentivi, ma auspicabilmente anche a un accresciuto interesse per questo tipo di auto. E stupisce anche la relativa modestia della quota di prenotazioni per le auto endotermiche con emissioni non superiori a 135 grammi al chilometro di CO2, vetture queste per le quali in passato gli stanziamenti per gli incentivi si esaurivano in pochissimo tempo", ha commentato il presidente del Centro Studi Promotor, Gian primo Quagliano "Ci aspettiamo che nei prossimi mesi si possa invertire il trend delle immatricolazioni di vetture ricaricabili, in flessione dallo scorso gennaio, sostenendo la domanda di tecnologie green e al contempo i ritmi di rinnovo del parco circolante, anche grazie anche all'estensione della misura a tutte le persone giuridiche con l'eccezione dei concessionari", ha dichiarato Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. L'Unrae, invece, ha fatto notare che "non sono stati resi disponibili tutti i fondi" e che "sarà necessaria l'emanazione di un Dpcm apposito nel più breve tempo possibile per evitare l'ennesimo periodo di incertezza che si prospetta per il mercato". L'attesa degli incentivi ha frenato le vendite di auto in Italia. A maggio le immatricolazioni sono state 139.581, il 6,6% in meno dello stesso mese del 2023. Resta positivo il bilancio dei primi cinque mesi che chiudono con un segno positivo (+3,45%), anche se - sottolinea il centro Studi Promotor - il mercato è in calo del 20,3% sullo stesso periodo del 2019. Lo scorso mese male le vendite di auto elettriche pure che hanno perso mezzo punto e si sono fermato al 3,6% in termini di quota di mercato (al 2,9% in gennaio-maggio), le ibride plug-in hanno perso 1,3 punti percentuali rispetto a un anno fa attestandosi al 3,3% (3,2% nei 5 mesi).





Sezioni Edizioni Locali Servizi

**CORRIERE DELLA SERA**

ABBONATI Accedi

FTSE MIB -0,67% FTSE IT All Share -0,64% CAC 40 -0,5% DAX 40 -0,34% FTSE 100 -0,46% Dow Jones -0,3% NASDAQ +0,35% Spread BTP-Bund 132,00

**L'Economia**  
Consumi

RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO IMPRESE CHIEDI ALL'ESPERTO PENSIONI GUIDE CALCOLATORI INNOVAZIONE OPINIONI PROFESSIONI

09:57 \*\*\*Inter: Giuseppe Marotta nuovo presidente del club, inizia era

09:30 Borsa: Europa apre in calo, Milano (-0,7%) la peggiore con banche e

09:05 \*\*\* Deutsche Telekom: Stato cede 110 mln azioni per 2,5 mld, quota

08:45 \*\*\* Borsa Tokyo: Nikkei chiude in calo dello 0,2%, pesano prese profitto

IN EVIDENZA

Guerra in Ucraina, missili Usa sul territorio russo: è il primo attacco dopo il via libera della Nato



DOMANDE &amp; RISPOSTE

**Auto, quali incentivi sono rimasti? Usato elettrico e ibrido plug-in (ma ci sono solo 13 milioni)**

di Andrea Rinaldi



I quesiti e le risposte degli esperti. Per l'usato, acquistabile solo da persone fisiche, sono rimasti 13.190.926 euro. Per i ciclomotori c'è ancora tempo: si può attingere a 6.264.825 euro. Ancora 4 milioni per i veicoli a batteria

**Quali incentivi sono rimasti dopo la corsa del primo giorno?**

Usato elettrico, ibrido plug-in, mild e full hybrid, veicoli commerciali a batterie. Ecco le tipologie rimaste di veicoli a nuova energia che godono ancora di incentivi, dopo la partenza col turbo di lunedì 3 giugno. Per l'usato, ad esempio, acquistabile solo da persone fisiche, sono rimasti 13.190.926 euro per la precisione mentre per le due categorie di auto a bassa emissione (21-60 grammi di CO2 per km e 61-135 grammi, quindi tutte le ibride) ci sono ancora rispettivamente 118 e 211 milioni di euro. Per i ciclomotori c'è ancora tempo: si può attingere a 6.264.825 euro. Si stanno invece rapidamente esaurendo i sostegni all'acquisto

CORRIERE TV



**Giuseppe Busacca**  
General Manager Gruppo TeamSystem

**Busacca (TeamSystem): «L'AI consentirà ai professionisti di concentrarsi su attività ad alto valore aggiunto»**

di veicoli commerciali a batteria (circa 4 milioni)

**IMMATRICOLAZIONI****Mercato auto, maggio in rosso (-6,53%): è l'effetto degli incentivi in ritardo**

di Maurizio Bertera



Come si ottiene l'incentivo?

«Solo dal concessionario», spiega Fabrizia Vigo, responsabile area relazioni istituzionali di Anfia, l'associazione nazionale filiera industria automobilistica. È solo lui la figura deputata a inserire direttamente il contributo unitario in fattura, così che il cittadino o l'azienda acquirente possa avere riscontro immediato dell'incentivo.

**ECOBONUS****Incentivi auto, bonus disponibili in esaurimento: ecco per quali modelli sono rimasti**

di Edoardo Nastri



Quali sono le novità rispetto all'ultima tornata di incentivi?

Questa volta l'impiego degli incentivi è allargato all'acquisto di autovetture usate euro 6 di prima immatricolazione in Italia. E potranno beneficiarne non solo le persone fisiche, ma anche le società giuridiche, cioè le aziende.

E per le società, in particolare?

Il contributo per comprare autovetture elettriche raddoppia nel caso l'acquirente sia un vincitore del concorso e assegnatario di nuove licenze taxi oppure sia un Ncc (società di noleggio con conducente) oppure di un tassista o Ncc che rottami il proprio mezzo di servizio.

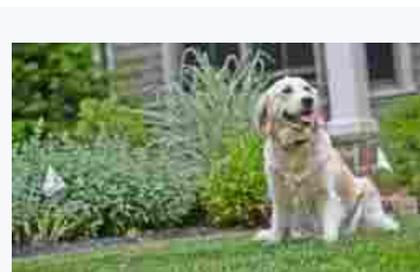
**AUTO & CRAC****Takata, l'incubo degli airbag killer giapponesi e il «virus» che appiada milioni di automobilisti**

di Mario Gerevini



Come sono ripartiti i bonus?

«Non sono configurati sulla tecnologia, come si potrebbe pensare, ma sulle base delle emissioni di CO2 per chilometro, un dato che si trova sulla carte di circolazione e che deriva dall'omologazione del veicolo», dice Vigo. Le auto a batteria rientrano nella fascia 0-20 gr/km. Quelle ibride plug-in, ossia con motore endotermico e batteria che si ricarica con la presa, nella fascia 21-60 gr/km. Quelle mild o full hybrid, con motore a combustione e batteria che si ricarica col moto o con la frenata, nella fascia 60-135 gr/km.

**Danni causati dai cani in condominio, come regolarsi? La risposta degli esperti**

di Redazione Economia



## CRONACA

**Taxi, ecco gli aumenti: tariffa minima di 9 euro (12 nei feriali), più 15% a scatto. L'Authority: «Servono più licenze»**

di Andrea Arzilli e Erica Dellapasqua

Sono previste agevolazioni per veicoli a Gpl e metano?

Sì, ma solo per le persone fisiche e che vogliono convertire veicoli euro 4-5-6. Per la misura sono a disposizione 10 milioni di euro. Chi vuole montare un kit di riconversione a gpl avrà a disposizione un bonus di 400 euro, che sale a 800 euro per quello a metano. Lo sconto in fattura sarà applicato dall'officina che lo installerà.

Quali sono i vincoli per la rottamazione?

Il veicolo da rottamare deve essere da almeno 12 mesi intestato all'acquirente o al familiare convivente. L'obbligo vale anche per i motocicli. C'è poi un vincolo di mantenimento della nuova proprietà di 12 mesi per i cittadini e di 24 per le aziende.

## DECARBONIZZAZIONE

**Transizione green, il piano europeo in ritardo di 3-5 anni: il report di Goldman Sachs**

di Fausta Chiesa

Quali sono i tempi di consegna dei nuovi veicoli?

Il termine entro cui i venditori devono confermare le operazioni di acquisto e immatricolazione dei nuovi veicoli è di 270 giorni.

## LEGGI ANCHE

- Mercato auto, maggio in rosso (- 6,53%): è l'effetto degli incentivi in ritardo
- Incentivi auto, bonus disponibili in esaurimento: ecco per quali modelli sono rimasti
- A maggio le immatricolazioni di auto giù del 6,6%. Ecobonus: già finiti i fondi per l'elettrico
- Incentivi auto e moto, bonus fino a 13.750 euro anche per l'usato: boom di richieste e fondi esauriti
- Lancia Ypsilon, la nostra prova della nuova citycar: prezzi, dettagli e consumi
- Da oggi si possono comprare auto e moto con gli incentivi 2024: come ottenere gli sconti



- Taxi, ecco gli aumenti: tariffa minima di 9 euro (12 nei feriali), più 15% a scatto. L'Authority: «Servono più licenze»
- Takata, l'incubo degli airbag killer giapponesi e il «virus» che appiada milioni di automobilisti
- La lezione dal Texas sulla transizione ambientale Altro che ideologia: è così che si cresce
- Transizione green, il piano europeo in ritardo di 3-5 anni: il report di Goldman Sachs

Iscriviti alle newsletter di L'Economia



**Le idee di Ferruccio de Bortoli e Daniele Manca**

*I fatti e le persone letti attraverso la lente dell'economia.*



**Whatever it Takes di Federico Fubini**

*Le sfide per l'economia e i mercati in un mondo instabile*



**Europe Matters di Francesca Basso e Viviana Mazza**

*L'Europa, gli Stati Uniti e l'Italia che contano, con le innovazioni e le decisioni importanti, ma anche le piccole storie di rilievo*



**One More Thing di Massimo Sideri**

*Dal mondo della scienza e dell'innovazione tecnologica le notizie che ci cambiano la vita (più di quanto crediamo)*

E non dimenticare le newsletter

*L'Economia Opinioni e L'Economia Ore 18*

4 giugno 2024

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Leggi e commenta

# CORRIERE DELLA SERA

Chi siamo | The Trust Project

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Codici Sconto

Copyright 2024 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup SpA -

Direzione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale:

Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326

| ISSN 2499-0485

Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy





## Federauto, bene Ecobonus ma prospettive restano incerte. Anfia, con avvio prenotazioni incentivi aspettiamo inversione di tendenza

condividi l'articolo



L'ulteriore flessione del mercato delle autovetture a maggio "era previsto a causa della prolungata attesa, oltre sei mesi, dell'ecobonus per l'acquisto di veicoli a basse emissioni, ma non per questo può essere considerato un dato soddisfacente, dal momento che resta elevato il differenziale sia dallo stesso mese dello scorso anno che dallo stesso periodo del 2019, ultimo anno di riferimento reale del mercato, e che il segmento delle elettriche e delle plug-in, principali beneficiarie della misura, ha subito una netta contrazione che allontana gli obiettivi del percorso verso la transizione green e rende difficile ogni previsione sull'effettivo gradimento di questo tipo di alimentazione da parte del mercato".

Così **Massimo Artusi**, presidente di Federauto, la Federazione dei concessionari auto, ha commentato i dati delle immatricolazioni di maggio, sottolineando che "è arrivato finalmente in Gazzetta Ufficiale il Dpcm con il nuovo pacchetto di Ecobonus per il rinnovo del parco auto circolante, ma le prospettive restano incerte senza una lungimirante riforma della fiscalità dell'auto". Secondo Artusi, "con l'apertura della piattaforma per la prenotazione degli incentivi ecobonus, previsti dal Dpcm finalmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ci sarà sicuramente un recupero delle vendite, che ci auguriamo possa corrispondere agli obiettivi che si pone il Governo, ma non possiamo non ribadire che con misure temporanee come quella oggi alla via - che, ricordo, è limitata all'anno in corso - e senza una visione d'insieme e di prospettiva, difficilmente tali obiettivi potranno essere raggiunti e consolidati nel tempo, come richiederebbe una strategia della transizione che voglia essere davvero efficace".

«Dopo il recupero di aprile (+7,5%), a maggio 2024 il mercato auto italiano registra una flessione (-6,6%), la seconda dell'anno in corso. I volumi totalizzati nel mese restano quindi ben al di sotto dei livelli pre-pandemia (-29,5% rispetto a maggio 2019). Nei primi 5 mesi dell'anno il progresso è di solo il 3,4%". Ad affermarlo in una nota è Roberto Vavassori, il presidente di Anfia commentando i dati delle immatricolazioni a maggio. Dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, lo scorso 25 maggio, dell'atteso Dpcm riguardante la

### ECONOMIA



#### LO STOP

A maggio -18,3%  
immatricolazioni veicoli  
elettrici in Italia, quota  
mercato a 3,6%. Le ibride  
plug-in calano del 30,5%



#### LA FRENATA

Mercato auto Italia torna  
rosso: -6,6% a 139.581  
immatricolazioni maggio,  
+3,4% nel 2024

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese  
per 1 anno

VAI ALLA PROMO

rimodulazione degli incentivi per l'acquisto di veicoli a zero e a basse emissioni locali, rileva, «si sono aperte stamattina le prenotazioni online per i relativi contributi. Ci aspettiamo quindi che nei prossimi mesi si possa invertire il trend delle immatricolazioni di vetture ricaricabili, in flessione dallo scorso gennaio, sostenendo la domanda di tecnologie green e al contempo i ritmi di rinnovo del parco circolante, anche grazie anche all'estensione della misura a tutte le persone giuridiche (con l'eccezione dei concessionari). Infine, con l'approssimarsi delle elezioni europee, ricordiamo che la priorità del settore automotive in Italia e in Ue è la definizione di un piano di politica industriale che metta al centro la competitività delle imprese e le supporti in maniera efficace nell'affrontare le sfide tecnologiche e regolamentari del presente e del prossimo futuro».

condividi l'articolo



Martedì 4 Giugno 2024 - Ultimo aggiornamento: 09:22 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

## ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Federauto, bene Ecobonus ma prospettive restano incerte. Anfia, con avvio prenotazioni incentivi aspettiamo inversione di tendenza



A maggio -18,3% immatricolazioni veicoli elettrici in Italia, quota mercato a 3,6%. Le ibride plug-in calano del 30,5%



Mercato auto Italia torna in rosso: -6,6% a 139.581 immatricolazioni maggio, +3,4% nel 2024

## MOTORSPORT

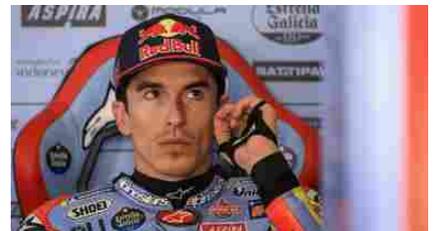
+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Audi conquista la 24 Ore del Nürburgring condizionata dalla nebbia e dalle bandiere rosse



TCR Europe: Girolami (Cupra) e Volt (Honda) vincono al Salzburgring, Comte (Cupra) prende il comando del campionato



Ducati ha scelto Marc Márquez, sarà nel team ufficiale con Bagnaia dal 2025

## DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



Moto o ciclomotori, li guidano 4 italiani su 10. La manutenzione dei mezzi è affidata per il 41% al "fai da te"



Bmw R20 è design e potenza su due ruote. Concept presentato al Concorso d'eleganza Villa d'Este



BikeUp 2024, a Torino il festival della bicicletta elettrica. Dal 24 al 26 maggio protagonista la micromobilità green

## Federauto, bene Ecobonus ma prospettive restano incerte. Anfia, con avvio prenotazioni incentivi aspettiamo inversione di tendenza

condividi l'articolo



L'ulteriore flessione del mercato delle autovetture a maggio "era previsto a causa della prolungata attesa, oltre sei mesi, dell'ecobonus per l'acquisto di veicoli a basse emissioni, ma non per questo può essere considerato un dato soddisfacente, dal momento che resta elevato il differenziale sia dallo stesso mese dello scorso anno che dallo stesso periodo del 2019, ultimo anno di riferimento reale del mercato, e che il segmento delle elettriche e delle plug-in, principali beneficiarie della misura, ha subito una netta contrazione che allontana gli obiettivi del percorso verso la transizione green e rende difficile ogni previsione sull'effettivo gradimento di questo tipo di alimentazione da parte del mercato".

Così Massimo Artusi, presidente di Federauto, la Federazione dei concessionari auto, ha commentato i dati delle immatricolazioni di maggio, sottolineando che "è arrivato finalmente in Gazzetta Ufficiale il Dpcm con il nuovo pacchetto di Ecobonus per il rinnovo del parco auto circolante, ma le prospettive restano incerte senza una lungimirante riforma della fiscalità dell'auto". Secondo Artusi, "con l'apertura della piattaforma per la prenotazione degli incentivi ecobonus, previsti dal Dpcm finalmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ci sarà sicuramente un recupero delle vendite, che ci auguriamo possa corrispondere agli obiettivi che si pone il Governo, ma non possiamo non ribadire che con misure temporanee come quella oggi alla via - che, ricordo, è limitata all'anno in corso - e senza una visione d'insieme e di prospettiva, difficilmente tali obiettivi potranno essere raggiunti e consolidati nel tempo, come richiederebbe una strategia della transizione che voglia essere davvero efficace".

«Dopo il recupero di aprile (+7,5%), a maggio 2024 il mercato auto italiano registra una flessione (-6,6%), la seconda dell'anno in corso. I volumi totalizzati nel mese restano quindi ben al di sotto dei livelli pre-pandemia (-29,5% rispetto a maggio 2019). Nei primi 5 mesi dell'anno il progresso è di solo il 3,4%". Ad affermarlo in una nota è Roberto Vavassori, il presidente di Anfia commentando i dati delle immatricolazioni a maggio. Dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, lo scorso 25 maggio, dell'atteso Dpcm riguardante la

### ECONOMIA



#### LO STOP

A maggio -18,3%  
immatricolazioni veicoli  
elettrici in Italia, quota  
mercato a 3,6%. Le ibride  
plug-in calano del 30,5%



#### LA FRENATA

Mercato auto Italia torna  
rosso: -6,6% a 139.581  
immatricolazioni maggio,  
+3,4% nel 2024

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese  
per 1 anno

VAI ALLA PROMO

rimodulazione degli incentivi per l'acquisto di veicoli a zero e a basse emissioni locali, rileva, «si sono aperte stamattina le prenotazioni online per i relativi contributi. Ci aspettiamo quindi che nei prossimi mesi si possa invertire il trend delle immatricolazioni di vetture ricaricabili, in flessione dallo scorso gennaio, sostenendo la domanda di tecnologie green e al contempo i ritmi di rinnovo del parco circolante, anche grazie anche all'estensione della misura a tutte le persone giuridiche (con l'eccezione dei concessionari). Infine, con l'approssimarsi delle elezioni europee, ricordiamo che la priorità del settore automotive in Italia e in Ue è la definizione di un piano di politica industriale che metta al centro la competitività delle imprese e le supporti in maniera efficace nell'affrontare le sfide tecnologiche e regolamentari del presente e del prossimo futuro».

condividi l'articolo



Martedì 4 Giugno 2024 - Ultimo aggiornamento: 09:22 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

## ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Federauto, bene Ecobonus ma prospettive restano incerte. Anfia, con avvio prenotazioni incentivi aspettiamo inversione di tendenza



A maggio -18,3% immatricolazioni veicoli elettrici in Italia, quota mercato a 3,6%. Le ibride plug-in calano del 30,5%



Mercato auto Italia torna in rosso: -6,6% a 139.581 immatricolazioni maggio, +3,4% nel 2024

## MOTORSPORT

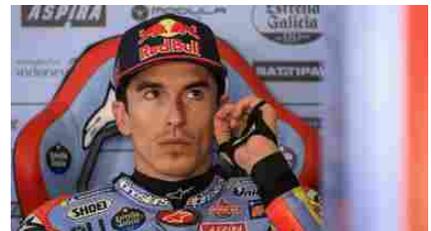
+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Audi conquista la 24 Ore del Nürburgring condizionata dalla nebbia e dalle bandiere rosse



TCR Europe: Girolami (Cupra) e Volt (Honda) vincono al Salzburgring, Comte (Cupra) prende il comando del campionato



Ducati ha scelto Marc Marquez, sarà nel team ufficiale con Bagnaia dal 2025

## DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



Moto o ciclomotori, li guidano 4 italiani su 10. La manutenzione dei mezzi è affidata per il 41% al "fai da te"



Bmw R20 è design e potenza su due ruote. Concept presentato al Concorso d'eleganza Villa d'Este



BikeUp 2024, a Torino il festival della bicicletta elettrica. Dal 24 al 26 maggio protagonista la micromobilità green



## Federauto, bene Ecobonus ma prospettive restano incerte. Anfia, con avvio prenotazioni incentivi aspettiamo inversione di tendenza

condividi l'articolo



L'ulteriore flessione del mercato delle autovetture a maggio "era previsto a causa della prolungata attesa, oltre sei mesi, dell'ecobonus per l'acquisto di veicoli a basse emissioni, ma non per questo può essere considerato un dato soddisfacente, dal momento che resta elevato il differenziale sia dallo stesso mese dello scorso anno che dallo stesso periodo del 2019, ultimo anno di riferimento reale del mercato, e che il segmento delle elettriche e delle plug-in, principali beneficiarie della misura, ha subito una netta contrazione che allontana gli obiettivi del percorso verso la transizione green e rende difficile ogni previsione sull'effettivo gradimento di questo tipo di alimentazione da parte del mercato".

Così Massimo Artusi, presidente di Federauto, la Federazione dei concessionari auto, ha commentato i dati delle immatricolazioni di maggio, sottolineando che "è arrivato finalmente in Gazzetta Ufficiale il Dpcm con il nuovo pacchetto di Ecobonus per il rinnovo del parco auto circolante, ma le prospettive restano incerte senza una lungimirante riforma della fiscalità dell'auto". Secondo Artusi, "con l'apertura della piattaforma per la prenotazione degli incentivi ecobonus, previsti dal Dpcm finalmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ci sarà sicuramente un recupero delle vendite, che ci auguriamo possa corrispondere agli obiettivi che si pone il Governo, ma non possiamo non ribadire che con misure temporanee come quella oggi in via - che, ricordo, è limitata all'anno in corso - e senza una visione d'insieme e di prospettiva, difficilmente tali obiettivi potranno essere raggiunti e consolidati nel tempo, come richiederebbe una strategia della transizione che voglia essere davvero efficace".

«Dopo il recupero di aprile (+7,5%), a maggio 2024 il mercato auto italiano registra una flessione (-6,6%), la seconda dell'anno in corso. I volumi totalizzati nel mese restano quindi ben al di sotto dei livelli pre-pandemia (-29,5% rispetto a maggio 2019). Nei primi 5 mesi dell'anno il progresso è di solo il 3,4%". Ad affermarlo in una nota è Roberto Vavassori, il presidente di Anfia commentando i dati delle immatricolazioni a maggio. Dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, lo scorso 25 maggio, dell'atteso Dpcm riguardante la

### ECONOMIA



#### LO STOP

A maggio -18,3%  
immatricolazioni veicoli  
elettrici in Italia, quota  
mercato a 3,6%. Le ibride  
plug-in calano del 30,5%



#### LA FRENATA

Mercato auto Italia torna  
in rosso: -6,6% a 139.581  
immatricolazioni maggio,  
+3,4% nel 2024

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese  
per 1 anno

VAI ALLA PROMO

rimodulazione degli incentivi per l'acquisto di veicoli a zero e a basse emissioni locali, rileva, «si sono aperte stamattina le prenotazioni online per i relativi contributi. Ci aspettiamo quindi che nei prossimi mesi si possa invertire il trend delle immatricolazioni di vetture ricaricabili, in flessione dallo scorso gennaio, sostenendo la domanda di tecnologie green e al contempo i ritmi di rinnovo del parco circolante, anche grazie anche all'estensione della misura a tutte le persone giuridiche (con l'eccezione dei concessionari). Infine, con l'approssimarsi delle elezioni europee, ricordiamo che la priorità del settore automotive in Italia e in Ue è la definizione di un piano di politica industriale che metta al centro la competitività delle imprese e le supporti in maniera efficace nell'affrontare le sfide tecnologiche e regolamentari del presente e del prossimo futuro».

condividi l'articolo



Martedì 4 Giugno 2024 - Ultimo aggiornamento: 09:22 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

## ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Federauto, bene Ecobonus ma prospettive restano incerte. Anfia, con avvio prenotazioni incentivi aspettiamo inversione di tendenza



A maggio -18,3% immatricolazioni veicoli elettrici in Italia, quota mercato a 3,6%. Le ibride plug-in calano del 30,5%



Mercato auto Italia torna in rosso: -6,6% a 139.581 immatricolazioni maggio, +3,4% nel 2024

## MOTORSPORT

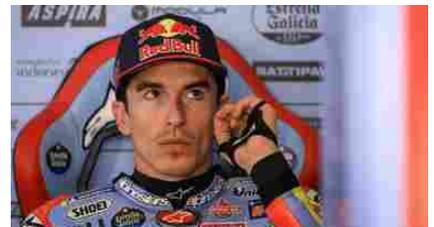
+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Audi conquista la 24 Ore del Nürburgring condizionata dalla nebbia e dalle bandiere rosse



TCR Europe: Girolami (Cupra) e Volt (Honda) vincono al Salzburgring, Comte (Cupra) prende il comando del campionato



Ducati ha scelto Marc Marquez, sarà nel team ufficiale con Bagnaia dal 2025

## DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



Moto o ciclomotori, li guidano 4 italiani su 10. La manutenzione dei mezzi è affidata per il 41% al "fai da te"



Bmw R20 è design e potenza su due ruote. Concept presentato al Concorso d'eleganza Villa d'Este



BikeUp 2024, a Torino il festival della bicicletta elettrica. Dal 24 al 26 maggio protagonista la micromobilità green



BREAKING NEWS POLITICA

CONSIGLI INFORMATICI IMPRESSUM

CONTACT US



BORSA

## Auto, immatricolazioni in calo a maggio (-6,6%)

June 4, 2024

(Teleborsa) – Il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ha comunicato che a maggio sono state immatricolate **139.581 autovetture** a fronte delle 149.482 iscrizioni registrate nello stesso mese dell'anno precedente, pari ad una diminuzione del 6,62%. Nei primi cinque mesi del 2024 il totale delle immatricolazioni raggiunge le **726.311 unità** a fronte delle 702.423 del pari periodo 2023, con un incremento che si riduce al +3,4%.

“Sui risultati dei primi cinque mesi ed in particolare su quello di maggio ha influito la lunga attesa per l'adozione di incentivi all'acquisto di auto – ha spiegato il **Centro Studi Promotor** -. La piattaforma in cui i concessionari possono prenotare gli incentivi è stata aperta questa mattina alle 10 e a metà pomeriggio aveva fatto registrare prenotazioni per il 66,6% dei fondi disponibili per le auto elettriche (emissioni da 0 a 20 grammi di CO2 per chilometro), per il 21,8% dei fondi disponibili per le auto endotermiche con emissioni da 61 a 135 grammi di CO2 per chilometro e soltanto per il 4,2% per le ibride (emissioni da 21 a 60 grammi di CO2 per chilometro).

SPORT



SPORT

## giocatori convocati, il ct Willy Sagnol, modulo di gioco

June 4, 2024

La Georgia partecipa alla fase finale di un Europeo per la prima volta nella sua storia: Sagnol si affida a



quanto vale la promozione, tutti i grandi ex

June 4, 2024



capiremo le ultime scelte di Spalletti

June 4, 2024



orario, formazioni e dove vederla in tv, quanta curiosità per Fabbian e Ndour

June 4, 2024

“Dopo il recupero di aprile (+7,5%), a maggio 2024 il mercato auto italiano registra una flessione (-6,6%), la seconda dell'anno in corso – ha commentato **Roberto Vavassori**, Presidente di ANFIA –. I volumi totalizzati nel mese restano quindi ben al di sotto dei livelli pre-pandemia (-29,5% rispetto a maggio 2019). Nei primi 5 mesi dell'anno il progresso è di solo il 3,4%”.

“Dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, lo scorso 25 maggio, dell'atteso DPCM riguardante la **rimodulazione degli incentivi** per l'acquisto di veicoli a zero e a basse emissioni locali, si sono aperte stamattina le prenotazioni online per i relativi contributi. Ci aspettiamo quindi che nei prossimi mesi si possa invertire il trend delle **immatricolazioni** di vetture ricaricabili, in flessione dallo scorso gennaio, sostenendo la domanda di tecnologie green e al contempo i ritmi di rinnovo del **parco circolante**, anche grazie anche all'estensione della misura a tutte le persone giuridiche (con l'eccezione dei concessionari)”, ha aggiunto.

“Scopriamo con sorpresa il giorno dell'apertura della piattaforma – ha fatto notare il Presidente dell'UNRAE, **Michele Crisci** – che non sono stati resi disponibili tutti i fondi previsti per le autovetture: mancano ben 178,3 milioni”. “Per farlo sarà adesso necessaria l'emanazione di un DPCM apposito, che auspichiamo avvenga nel più breve tempo possibile, per evitare l'ennesimo periodo di incertezza che si prospetta per il mercato”.

(Foto: @pixel7propix on Unsplash)

[Source link](#)

## Cambi

### Convertitore di valute

	CHF - Franco Svizzero	Fr	<input type="text" value="1"/>
	USD - US Dollar	\$	1.11
	EUR - Euro	€	1.02
	GBP - Lira sterlina	£	0.87
	JPY - Yen	¥	174.34
	CNY - Yuan	¥	8.04
	ZAR - Rand	R	20.49
	ARS - Peso argentino	\$	993.60
	UYU - Peso uruguayano	\$	42.79
	BRL - Real brasiliano	R\$	5.83

il Giugno 04, 2024



[FreeCurrencyRates.com](#)

## Cryptocurrencies

	USD	EUR	CNY	GBP
<b>BTC</b>		\$ 69,018.5	(0.52%) ▲	
<b>ETH</b>		\$ 3,764.70	(-1.25%) ▼	
<b>XMR</b>		\$ 157.21	(1.00%) ▲	
<b>LTC</b>		\$ 82.10	(-1.96%) ▼	
<b>DASH</b>		\$ 29.72	(0.20%) ▲	

“Il mio dritto va a segno”. Meloni, record, Lufthansa, c'è una nuova grana: la Ue no  
 Europee: la versione di Del Debbio n vuole Ita nei voli a lungo raggio

## 👍 You May Also Like



MEF, fabbisogno settore statale maggio a 12,7 miliardi di euro

June 3, 2024

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > economia

## AUTO, IN MENO DI 9 ORE ESAURITI GLI INCENTIVI PER LE AUTO ELETTRICHE




(Teleborsa) - Ieri sono terminati in meno di nove ore i circa **200 milioni di euro** messi a disposizione dal ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'acquisto di **auto elettriche** nuove. Più lente, invece, le prenotazioni delle auto ibride plug-in (21-60 grammi al km di CO2) e delle ibride (61-135 grammi al km di CO2): per le prime sono

stati utilizzati 7 milioni su 125,7 disponibili, per le seconde 64 milioni su oltre 276,6. Da ieri è infatti aperta piattaforma Ecobonus 2024 gestita da Invitalia per prenotare gli incentivi.

"Con questo piano incentivi sosteniamo le famiglie nell'acquisto di un'auto ecologica rinnovando il parco auto e nel contempo stimolando la produzione nazionale. E' un Piano Italia, per la famiglie e per il lavoro italiano", ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

"Stupisce favorevolmente l'interesse per le elettriche dovuta sicuramente all'entità degli incentivi, ma auspicabilmente anche a un accresciuto interesse per questo tipo di auto. E stupisce anche la relativa modestia della quota di prenotazioni per le auto endotermiche con emissioni non superiori a 135 grammi al chilometro di CO2, vetture queste per le quali in passato gli stanziamenti per gli incentivi si esaurivano in pochissimo tempo", ha commentato il presidente del Centro Studi Promotor, **Gian primo Quagliano**.

"Ci aspettiamo che nei prossimi mesi si possa invertire il trend delle immatricolazioni di vetture ricaricabili, in flessione dallo scorso gennaio, sostenendo la domanda di tecnologie green e al contempo i ritmi di rinnovo del parco circolante, anche grazie anche all'estensione della misura a tutte le persone giuridiche con l'eccezione dei concessionari", ha dichiarato **Roberto Vavassori**, presidente dell'Anfia. L'**Unrae**, invece, ha fatto notare che "non sono stati resi disponibili tutti i fondi" e che "sarà necessaria l'emanazione di un Dpcm apposito nel più breve tempo possibile per evitare l'ennesimo periodo di incertezza che si prospetta per il mercato".

L'attesa degli incentivi ha frenato le **vendite** di auto in Italia. A **maggio** le immatricolazioni sono state 139.581, il 6,6% in meno dello stesso mese del 2023. Resta positivo il bilancio dei primi cinque mesi che chiudono con un segno positivo (+3,45%), anche se - sottolinea il centro Studi Promotor - il mercato è in calo del 20,3% sullo stesso periodo del 2019. Lo scorso mese male le **vendite** di auto elettriche pure che hanno perso mezzo punto e si sono fermato al 3,6% in termini di quota di mercato (al 2,9% in gennaio-maggio), le **ibride plug-in** hanno perso 1,3 punti percentuali rispetto a un anno fa attestandosi al 3,3% (3,2% nei 5 mesi).

(TELEBORSA) 04-06-2024 08:00